Regione Liguria

Provincia di Savona

COMUNE DI NOLI

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

Popolazione

1 Inquadramento del Piano di emergenza comunale

1.1 Cosa deve sapere il cittadino

Il Piano Comunale di Protezione Civile è lo strumento che definisce il metodo operativo del Comune per fronteggiare, con le risorse disponibili, le emergenze derivanti da eventi naturali o antropici, prevedibili o non prevedibili. Il principale **scopo del documento è la pianificazione. Pianificare significa prepararsi** durante il periodo ordinario a contrastare l'emergenza in maniera coordinata, con tutte le componenti del sistema di protezione civile, **elaborando delle procedure operative d'intervento** da attuarsi nel caso si preannunci e/o verifichi un evento calamitoso, e **al fine di prevenirne** (e mitigarne) **gli effetti su persone e cose**.

Sulla base delle informazioni e dei dati di pericolosità e vulnerabilità propri del territorio vengono individuati tutti gli eventi calamitosi che possono potenzialmente verificarsi. Tali eventi sono presentati nel Piano tramite appositi **scenari di riferimento** che illustrano, in modo dettagliato, le cause e le conseguenze attese.

Il Piano di Protezione Civile è un documento tecnico in continuo aggiornamento che deve tenere conto delle evoluzioni che interessano l'assetto territoriale e delle possibili variazioni negli scenari attesi. Come ogni Piano tecnico, le sue definizioni potrebbero necessitare adattamenti o modifiche suggeriti dalla loro applicazione nel tempo. Quindi deve essere considerato come un documento suscettibile di cambiamenti opportuni o necessari per renderlo adeguato ed aperto alle esigenze del territorio e della popolazione interessata.
Questo Piano è articolato in due sezioni: la prima rivolta al cittadino, la seconda all'amministrazione. Nella prima sezione vengono riportate tutte le informazioni che il cittadino deve conoscere per poter affrontare l'insorgere di una situazione di emergenza con le conoscenze necessarie ad assumere un comportamento corretto, in modo tale da favorire anche la messa in atto delle procedure operative di gestione dell'emergenza.

Nello specifico, le sezioni la cui consultazione è, per i cittadini, di maggiore interesse sono:

- Scenari di evento calamitoso di natura idrogeologica;
- Scenari critici relativi a Noli centro, via Mazzeno e Periferia;
- Schede di autoprotezione.

1.2 Come restare informati

In caso di evento calamitoso, l'efficacia delle metodologie di gestione e la salvaguardia dell'incolumità delle persone dipendono anche dalla reazione della popolazione alla condizione di emergenza. È quindi bene che il cittadino sia a conoscenza di una serie di procedimenti cautelativi di autoprotezione che consentano di agire in modo coordinato con le autorità preposte alle funzioni di Protezione Civile prima, durante e dopo l'evento.

Popolazione

Dove cercare informazioni autonomamente?

- Sezione dedicata sul sito del comune ( ) per conoscere il livello cromatico di allerta per il giorno corrente e quello successivo per il territorio comunale di Noli.
- Pagina Facebook "Comune di Noli, Ufficio Turismo"
- Piattaforma radar nazionale
- Applicazione WINDY

Chi mi informa della situazione corrente?

- Comunicazione tramite App *Municipium* (disponibile su *Google Play* e *App Store*) e Servizio di messaggistica istantanea* (SMS) a tutti gli utenti registrati e alle persone che si trovano in zone a rischio.
  *Il servizio di messaggistica al momento della stesura del presente documento non è attivo e si consiglia di consultare il sito del Comune per verificare la riattivazione del servizio.
- Condizioni permettendo, il Sindaco ordinerà la messa in campo di una volante della polizia locale dotata di megafono per informare la popolazione della situazione di emergenza imminente.
- In caso di mareggiata prestare attenzione al segnale di allarme emanato dalla sirena dei pescatori posta sul lungomare.
- Se per strada, prestare attenzione al messaggio riportato sui pannelli luminosi presenti sul territorio e la cui collocazione geografica viene riportata nell'**Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e**.

Se sei a conoscenza della posizione di persone – residenti o villeggianti - con difficoltà psicomotorie, anziane e/o disabili che potrebbero avere bisogno di soccorso in situazioni di emergenza, comunicala quanto prima al Comune.

1.3 Compiti del Comune

La prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura dell'evento e l'estensione dei suoi effetti, deve essere garantita dalla struttura locale (Comune), anche attraverso l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (COC) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale.

Il Sindaco, avvalendosi del COC, **assume la direzione ed il coordinamento del soccorso per l'assistenza alla popolazione** e per i primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile. Provvede inoltre a mantenere costantemente informata la popolazione sui comportamenti da adottare e sull'evoluzione dell'evento.

In assenza del Sindaco le funzioni relative alla protezione civile sono assunte dal Vicesindaco. Quindi, ogniqualvolta all'interno del Piano si faccia riferimento a specifiche funzioni del Sindaco, resta sottintesa la suddetta figura sostitutiva senza ulteriori specificazioni.

1.4 Aree di emergenza e numeri utili

Le Aree di Emergenza (Aree della Protezione Civile) sono i luoghi individuati sul territorio comunale in cui vengono svolte le attività di soccorso durante l'emergenza e si suddividono in tre categorie principali:

- Aree di attesa: aree di prima accoglienza della popolazione, poste in luoghi aperti sicuri, dove la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento;
- Aree di ricovero: aree nelle quali, se necessario, verranno installati i primi insediamenti abitativi di emergenza;
- Aree di ammassamento risorse e soccorsi: luoghi di convergenza ove ammassare le forze d'intervento (uomini, materiali e mezzi).

Per poter affrontare correttamente l'insorgere di uno scenario di emergenza, è bene che il cittadino, in periodo di pace, prenda conoscenza del **posizionamento dell'area di attesa più vicina alla propria abitazione e del percorso sicuro più veloce che deve seguire per raggiungerla**. A tal proposito sono state realizzate **specifiche schede** che riportano la collocazione e i **percorsi da seguire** per il raggiungimento delle aree. Queste sono allegate nella

Maggiori dettagli relativi alle aree di emergenza sono riportati nella

Contatti di Emergenza

Pubbliche amministrazioni

COMUNE DI NOLI

NOLI	Piazza Milite Ignoto 6, 17026 Noli (SV) **019 7499520** https://www.comune.noli.sv.it/it

COMUNI LIMITROFI

FINALE LIGURE	Via Pertica 29, 17024 Finale Ligure (SV) **019 68901**
SPOTORNO	Piazza Stognone 1, 17028 Spotorno (SV) **019 9482900** http://www.comune.spotorno.sv.it/

Popolazione

VEZZI PORTIO	Via Porte di Spagna 20, 17028 Vezzi Portio (SV) **019 7428000** https://comune.vezzi-portio.sv.it/home

Servizi istituzionali

POLIZIA MUNICIPALE

Polizia Municipale	Piazza Milite Ignoto 6, 17026 - Noli (SV) **019 7499583**

CARABINIERI

Numero Unico per le Emergenze	**112**
Stazione di Noli	Via Defferrari 7, 17026 Noli (SV) **019 748905**

PROTEZIONE CIVILE

Protezione Civile	Via Repetto 5, 17026 Noli (SV) **019 7499012**
Servizio provinciale di gestione emergenze	Via Romagnoli 38, Caserma "Clelia Corradini", 17100 Savona (SV) **019 8310431**

VIGILI DEL FUOCO

Distaccamento di Finale Ligure	**019 692555**
Comando Provinciale	(SV) **019 264753**

Popolazione

2 Dati essenziali relativi al territorio

Nei Piani di Protezione Civile è utile descrivere i caratteri del territorio, per informare chi è in visita occasionale e creare consapevolezza sui fenomeni naturali possibili. I dati sintetici presentati in questa sezione sono principalmente a beneficio di coloro che non vivono stabilmente nel comune o che necessitano di approfondire la conoscenza del territorio comunale.

2.1 Dati geografici

Il Comune di Noli è collocato al centro della Riviera Ligure di Ponente sul territorio della Provincia di Savona e confina a Nord con il Comune di Vezzi Portio, ad Est con il Comune di Finale Ligure, a Sud è bagnato dal Mar Ligure e ad Ovest con il Comune di Spotorno).

Figura 2.1: Localizzazione del Comune di Noli e dei comuni liguri limitrofi all'interno della Provincia di Savona (bordo in rosso).

Morfologicamente il territorio risulta prevalentemente collinare con quote altimetriche variabili tra il livello del mare e i 443 m s.l.m. circa. La zona pianeggiante del comune è rappresentata da una striscia parallela al mare collegata a est con il comune di Spotorno e a ovest con il promontorio di Capo Noli. Il centro storico è situato a livello del mare ed è l'area più densamente popolata insieme alle colline della frazione Voze e della frazione Tosse. La restante porzione del territorio comunale è caratterizzata da una densità abitativa medio – bassa con presenza di complessi residenziali e ville utilizzate prevalentemente durante il periodo estivo. Come la maggior parte dei comuni liguri, Noli è località turistica estiva ed il numero di abitanti risente di una forte variabilità stagionale.

Popolazione

2.2 Idrografia del territorio

Il sistema idrografico presente sul territorio di Noli si presenta piuttosto ramificato ed è costituito da un torrente principale, il rio Noli (comunemente chiamato Fiumara). Il rio Noli nasce dalla confluenza di tre affluenti principali: il rio Acquaviva, il rio Zuglieno e il rio Luminella e di uno secondario posto più a valle: il rio Chiappella. I quattro sottobacini individuati dagli affluenti compongono la quasi totalità del bacino del torrente Noli la cui estensione è pari a 2.9 km^2.
Vi sono poi quattro rii minori, il più importante dei quali è il Rio S. Michele (anche detto Rio Mazzeno), i quali seguono un percorso indipendente dal Rio Noli e terminano direttamente in mare. Gli altri tre rii di interesse sono il Prete Bernardini, il Messina e il Chiariventi.

Figura 2.2: Sistema idrografico comunale (Google Earth).

L'asta terminale del **torrente Noli** si origina in testa al centro abitato, **al di sotto** della copertura di Piazza Aldo Moro; attraversa da nord a sud il centro cittadino **correndo lungo un alveo che ancora oggi coincide con la Via Fiumara**. Il sistema idrografico illustrato presenta inoltre **rilevanti tratti tombati** cioè percorsi in cui **il corso d'acqua scorre al di sotto del piano stradale**. Questi tratti, che corrono sotto Piazza Aldo Moro, sotto Via Mazzeno e sotto la SS. Aurelia per il Rio Messina, sono considerati **punti critici nell'ambito della protezione civile. Nelle mappe di** si riporta la **traccia del percorso sotterraneo dei tratti tombati esistenti**, anche visibile negli **Allegati cartografici 1a e 1c**, relativi ai punti critici del territorio comunale.
Per quanto riguarda il **Rio Mazzeno**, la sua pericolosità è dovuta non solo all'assenza di un percorso autonomo dell'asta torrentizia ma anche alla presenza di una cava di quarzite in disuso, che lascia esposto materiale lapideo facilmente erodibile su alcuni versanti del bacino.
Una nuova tombatura estensiva del Rio Mazzeno, rappresentata in C, è in corso di realizzazione al momento della stesura del presente documento. Tuttavia, fintanto che l'intero quadro degli interventi previsti nell'area dell'ex cava non saranno completati, **l'intera area è da considerarsi fortemente esposta al rischio di allagamento, con elevata probabilità di trasporto di materiale lapideo**.

Figura 2.3: Tratti tombati presenti sul territorio comunale. (A: tombatura al di sotto di Piazza Aldo Moro. B: tombatura del Rio Chiariventi. C: tombatura del Rio S.Michele e del Rio Messina).

Tra i corsi d'acqua minori non vanno trascurati i rii Messina e Chiariventi (rio Torbora). Infatti, mentre il rio di Prete Bernardini, all'inizio del promontorio di Capo Noli, attraversa una porzione di territorio non urbanizzato, la parte terminale del Rio Messina e del Rio Chiariventi interessa aree abitate ed è interrata tramite tombatura (3 e C). Pur avendo un bacino a monte molto piccolo ed essendo entrambi privi delle criticità dei versanti evidenziate per il rio Mazzeno, è opportuno, per il Rio Messina e per il Rio Chiariventi, sottolineare che al momento della stesura del presente piano sono in corso dei lavori di adeguamento del tratto terminale.
Una trattazione più approfondita riguardante le possibili criticità per allagamento nelle aree sopra menzionate è proposta nella

2.3 Dati statistici, Viabilità locale, strutture di interesse strategico e strutture rilevanti

I principali dati caratteristici del Comune di Noli sono presentati di seguito.

Dati generali

Superficie	9.62 km²
Altitudine minima	0 (m s.l.m.)
Altitudine massima	443 (m s.l.m.)
Sede comunale	Piazza Milite Ignoto, 6
Frazioni	Tosse, Voze

Statistiche della popolazione

Popolazione

Totale residenti	2470 (dato ISTAT al 21/12/2020)
Residenti in zone a rischio idraulico e/o dissesto	circa 350*
Residenti di età superiore a 70 anni	606 (al 28/7/2022)
Residenti disabili noti	10
Ospiti delle case di riposo	44 (numero massimo di posti)
Senza fissa dimora	4 (al 28/7/2022)

* il numero di residenti a rischio idraulico e/o dissesto è stato stimato sulla base dei dati censuari ISTAT (censimento 2011) e delle zone a rischio R4 (PGRA 2021).

La viabilità di interesse per l'afflusso di mezzi e materiali per la gestione dei soccorsi e l'eventuale evacuazione della popolazione residente, è costituita da strade provinciali, dalla strada statale e dalla rete di strade comunali. È inoltre distante pochi chilometri dal centro abitato il casello autostradale di Spotorno.

TIPOLOGIA		**GESTIONE**
PROVINCIALE	SP 8 Spotorno – Vezzi Portio – Finale Ligure	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona
	SP 45 Finale Ligure – Manie – Voze – Spotorno	Comune di Finale Ligure Provincia di Savona
	SP 54 Noli – Voze – Magnone	Provincia di Savona
STATALE	SS 1 Via Aurelia	ANAS
AUTOSTRADA	A10 Autostrada dei Fiori	Autostrada dei Fiori

La rete stradale che interessa Noli è riportata nella carta tematica allegata al Piano (**Allegato cartografico 1b**) e la sua conoscenza da parte di tutti gli abitanti e villeggianti **è uno strumento necessario per garantire la buona gestione degli spostamenti in fase di emergenza**, ed evitare la formazione di ingorghi stradali.
I **punti critici** presenti sul territorio comunale, ovvero i punti in corrispondenza dei quali potrebbero verificarsi fenomeni localizzati connessi a situazioni specifiche, quali allagamenti o ostruzioni, vengono riportati nell'**Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e** insieme ai punti sensibili.
I punti critici comprendono i tratti tombati, il sottopassaggio pedonale e i locali interrati (abitazioni e autorimesse). I punti sensibili ai fini della protezione civile comprendono le strutture di interesse strategico e le strutture rilevanti.

STRUTTURE STRATEGICHE (si veda anche la Sezione)

AREE DI PROTEZIONE CIVILE
L'elenco delle aree interessate dalle attività di gestione in emergenza è riportato alla

SEDE COMUNALE e SEDI DELLE FORZE DELL'ORDINE
Si veda la Sezione

STRUTTURE SANITARIE

Casa di riposo Villa Rosa	Regione Pozzali 5, 17026 Noli (SV)
Consultorio	Via Musso 9, 17026 Noli (SV)
Croce Bianca	Via Repetto 4, 17026 Noli (SV)

STRUTTURE RILEVANTI

EDIFICI SCOLASTICI

Asilo	Via Defferrari 83, 17026 Noli (SV)
Scuola Primaria	Via Gandoglia 15-17, 17026 Noli (SV)*
Scuola Secondaria	Piazza Aldo Moro 6, 17026 Noli (SV)*

* Al momento della redazione del presente piano la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria sono accorpate nell'edificio di Via Gandoglia in quanto lo stabile della Scuola Secondaria è sottoposto a lavori di adeguamento statico sismico.

EDIFICI DI CULTO

Cattedrale di San Pietro	Piazza della Cattedrale 8, 17026 Noli (SV)
Chiesa di San Paragorio	Via Collegio 2, 17026 Noli (SV)
Oratorio di Sant'Anna	Piazza Ronco, 17026 Noli (SV)
Chiesa Nostra Signora delle Grazie	Via Vescovado, 17026 Noli (SV)
Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola	Frazione Tosse (SV)
Chiesa di San Pietro	Frazione Voze (SV)

MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Biblioteca comunale	Via Monastero 130, 17026 Noli (SV)
Fondazione culturale S.Antonio	Via Suor Letizia 27, 17026 Noli (SV)

CENTRI SPORTIVI

Campo Sportivo "F. Salice"	Via Repetto, 17026 Noli (SV)
Campo Sportivo "C. Mazzucco"	Contrada Sacconi 26, 17026 Voze (SV)

Popolazione

3 Scenari di evento calamitoso – Rischio idrogeologico e meteorologico

Per poter soddisfare il principale obiettivo di ogni Piano di Protezione Civile, ossia la pianificazione delle emergenze, risulta necessario individuare tutti gli eventi calamitosi che possono potenzialmente verificarsi sul territorio. Considerate le rispettive probabilità di accadimento e la popolazione esposta, i rischi di maggiore interesse per il territorio comunale di Noli sono:

- il rischio idrogeologico;
- il rischio per vento e mareggiata;

Gli scenari possibili in conseguenza del verificarsi di tali eventi calamitosi sono presentati nelle sezioni che seguono, che illustrano in modo dettagliato le cause e le conseguenze attese.

3.1 Rischio idrogeologico

A seguito di un evento idrogeologico, originato da piogge diffuse e/o temporali, le conseguenze che possono verificarsi sono:

- **Allagamenti**, descritti in questo Piano tramite simulazioni idrauliche. I risultati delle simulazioni consistono in mappe delle altezze d'acqua e delle velocità delle correnti idriche nell'aggregato urbano. Queste mappe rappresentano il culmine dell'evoluzione temporale dell'evento di allagamento. Le mappe, riportate negli **Allegati cartografici 2 e 3**, sono costruite con scenari di evento piovoso che, ove fossero presenti protezioni idrauliche idonee, non dovrebbero comportare allagamenti dell'abitato (nella fattispecie, eventi con rarità pari a periodo di ritorno T=200 anni). Tuttavia, ad oggi tali eventi comportano allagamenti del centro abitato da cui occorre difendersi.
- **Frane e movimenti superficiali**, valutati sulla base dell'analisi di dati storici. Dall'inventario dei fenomeni franosi (progetto IFFI) si è rilevata la presenza di movimenti franosi pregressi e suscettibili di riattivazione in caso di piogge diffuse e temporali. Tutti i movimenti rilevati sono riportati nell'**Allegato cartografico 4**.

Nelle pagine seguenti si riassumono schematicamente le possibili conseguenze di eventi rilevanti di precipitazione, classificati in funzione delle intensità attese.
Si premettono tuttavia indicazioni sulle **possibili azioni:**
Poiché sul territorio ligure i tempi di risposta dei bacini idrografici alle piogge intense sono estremamente ridotti, anche a causa della difficile prevedibilità della precisa localizzazione e dell'intensità dei fenomeni temporaleschi, gli allarmi basati sui sistemi di monitoraggio delle portate fluviali possono risultare inefficaci: E' necessario, pertanto, che il Comune pianifichi e ad attui misure preventive finalizzate alla riduzione del rischio, tra le quali è importante l'informazione alla popolazione sul grado di esposizione a questo tipo di rischio, comunicando anche possibili azioni di autoprotezione che la popolazione possa mettere in atto al presentarsi di eventi improvvisi.

Per conoscere il livello cromatico di allerta per il giorno corrente e quello successivo per il territorio comunale di Noli si può consultare la specifica sezione del sito del comune, o collegarsi al seguente link:

Popolazione

Criticità idrogeologica/idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali

SCENARIO DI EVENTO "IDROGEOLOGICO"

	Livello di allerta GIALLO	**Livello di allerta ARANCIONE**	**Livello di allerta ROSSO**
	Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali	Pericolo per la sicurezza delle persone anche con possibili perdite di vite umane	**Grave pericolo** per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane
Si possono verificare:			
Innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua	localizzati	significativi	ingenti
Ruscellamenti superficiali nelle strade con possibili fenomeni di trasporto di materiale	localizzati	significativi	ingenti
Occlusioni delle luci dei ponti	-----	parziali	parziali o totali
Instabilità di versante	occasionali	significativi	ingenti
Frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango	occasionali	significativi	ingenti
Caduta massi	occasionali	in più punti del territorio	in più punti del territorio
Nei giorni successivi a eventi precipitativi rilevanti, anche in assenza di precipitazioni, **si possono verificare**:			
Fenomeni franosi	occasionali	significativi	numerosi e/o estesi
Erosione delle sponde e trasporto solido	-----	significativi	numerosi e/o estesi
Occlusioni delle luci dei ponti	-----	significativi	numerosi e/o estesi

Nel caso di **temporali,** lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.

Si può verificare:

- quanto previsto per lo scenario di criticità idrogeologica precedente ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, con possibili piene improvvise, come conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti
- ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento.

Popolazione

SCENARIO EVENTO "IDROGEOLOGICO": EFFETTI E DANNI

	Livello di allerta GIALLO	**Livello di allerta ARANCIONE**	**Livello di allerta ROSSO**
	Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali	Pericolo per la sicurezza delle persone anche con possibili perdite di vite umane	**Grave pericolo** per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane
Si possono verificare:			
Allagamenti di locali interrati e posti al **piano terreno** lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici (Allegato Cartografico 1a,1c,1d e 1e)	lieve	moderato	ingente
Movimentazione di automobili e instabilità pedoni se investiti da corrente idrica	-----	moderato	ingente
Danni a infrastrutture e edifici causati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque	lieve	moderato	ingente
Interruzioni della rete stradale in prossimità zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle/a monte di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi	lieve	moderato	ingente

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

- danni alle coperture e agli automezzi a causa di forti raffiche di vento e/o grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
- trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi.

3.2 Rischi meteorologici: vento e mareggiata

Per la categoria di rischi legati al vento e al mare non è prevista una procedura di allertamento regionale, bensì la consueta messaggistica previsionale della Unità Operativa Clima-Meteo-Idro (U.O. CMI) di ARPAL.
La U.O. CMI di ARPAL procede alla valutazione e classificazione di questi fenomeni, in base all'Elenco Soglie Meteorologiche ESM. Tali previsioni sono riportate nel Bollettino di Vigilanza/Avviso meteo regionale (scaricabile all'indirizzo:)
e costituiscono un elemento informativo destinato al sistema di protezione civile e ai cittadini, che viene emesso con lo scopo di consentire alle strutture locali, agli enti fornitori di servizi di interesse pubblico e alla popolazione in generale, di essere informati sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee.

La simbologia utilizzata per la rappresentazione delle previsioni nel bollettino di vigilanza, le relative soglie, gli scenari di evento ed effetti e danni attesi sono illustrati, rispettivamente, per il rischio vento e per il rischio mare, in e in

3.2.1 Rischio per vento

Tabella 3.1: Classificazione relativa al fenomeno meteo VENTO con relativi scenari, effetti e danni attesi.

CLASSIFICAZIONE FENOMENO METEO	**SIGNIFICATIVO**	**INTENSO**	**MOLTO INTENSO**
Simbolo meteo per **Vento medio dai quadranti settentrionali**	Forte **(con raffiche di burrasca)**	Burrasca **(con raffiche di burrasca forte)**	Burrasca forte **(con raffiche di tempesta)**
Simbolo meteo per **Vento medio dai quadranti meridionali**	Forte **50 ≤ x ≤ 60 km/h**	Burrasca **60 < X < 75 km/h**	Burrasca forte **≥ 75 km/h**
Scenario d'evento	Vento di intensità forte. In particolare dai quadranti settentrionali si prevede un regime molto rafficato con raffiche localmente più intense del simbolo indicato	Vento di intensità di burrasca. In particolare dai quadranti settentrionali si prevede un regime molto rafficato con raffiche localmente più intense del simbolo indicato	Vento di intensità di burrasca forte. In particolare dai quadranti settentrionali si prevede un regime molto rafficato con raffiche localmente più intense del simbolo indicato
Effetti e danni	Effetti e danni crescenti con l'intensità del vento, che includono: possibile caduta di strutture mobili e provvisorie, di insegne, di vegetazione; pericolo per lo svolgimento di attività in quota; da condizioni di disagio a condizioni di pericolo per il traffico aereo, le attività portuali, la viabilità dei mezzi pesanti e la navigazione da diporto.		

3.2.2 Rischio per mare

Le aree potenzialmente allagabili in seguito a mareggiata sono state delineate utilizzando come base di partenza le estensioni fornite negli "Scenari di pericolosità da inondazioni marine" della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. Tale preliminare estensione è stata modificata manualmente considerando il valore di *run-up*, ovvero la massima altezza raggiunta dalle onde, ad essa associato. Nello specifico, le aree allagabili sono state estese al fine di includere tutte le zone con quota del terreno minore dell'altezza di *run-up*. Inoltre, sono state rimosse manualmente tutte le zone con quota maggiore dell'altezza di *run-*

up e quindi non raggiungibili dalla corrente. Nel presente Piano sono stati considerati due diversi scenari, corrispondenti a periodi di ritorno di 50 e 100 anni. Tali scenari sono riportati nell'**Allegato cartografico 5**.

Tabella 3.2: Classificazione relativa al fenomeno meteo MARE con relativi scenari, effetti e danni attesi.

CLASSIFICAZIONE FENOMENO METEO	SIGNIFICATIVO	INTENSO	MOLTO INTENSO
Simbolo meteo per **mare**			
Scenario d'evento	Stato del mare localmente agitato.	Stato del mare agitato con condizioni di mareggiata.	Stato del mare molto agitato con condizioni di mareggiata intensa.
Effetti e danni	Disagio o locale pericolo per la balneazione e le attività nautiche.	Pericolo per la balneazione e le attività nautiche; possibili danni lungo le coste esposte e nei porti a imbarcazioni e strutture provvisorie.	Elevato pericolo per la balneazione e le attività nautiche; danni anche ingenti lungo le coste esposte e nei porti a imbarcazioni e strutture.

3.3 Scenari critici relativi a Noli centro, via Mazzeno e Periferia

Viene fornito di seguito un quadro di maggior dettaglio su fenomeni rilevanti per alcune aree del territorio comunale. Le aree critiche su cui sono stati fatti i necessari approfondimenti, per attuale insufficienza delle protezioni idrauliche presenti sul territorio, sono:

- zona Centro;
- regione Mazzeno;
- periferia ed insediamenti nei bacini dei rii.

3.3.1 Noli Centro

L'area **Noli Centro**, a causa della presenza del rio Noli (Fiumara) e data la sua vicinanza al mare, è **PRINCIPALMENTE INTERESSATA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DAL RISCHIO MARE**.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Le principali criticità legate al rio Noli risiedono nel fatto che esso attraversa il centro cittadino ed il suo alveo è quindi fortemente urbanizzato. Analisi precedenti riportano una sostanziale insufficienza delle sezioni idriche presenti nell'abitato. La tombatura esistente al di sotto della copertura di Piazza Aldo Moro, dove convergono il rio Acquaviva ed il rio Luminella, rappresenta la condizione maggiormente problematica, oltre al fatto che il tratto finale del rio Noli coincide con la sede di accesso al centro storico, via Fiumara, sulla quale affacciano abitazioni al piano terreno.

Il rio Chiappella, affluente di destra del rio Noli (si veda), pur non avendo in condizioni ordinarie portate significative, può, in caso di eventi di pioggia molto intensi, indurre ulteriori problemi alla situazione del centro storico, dove confluisce nel rio Noli. È possibile l'accumulo anomalo di materiale detritico dovuto al cedimento degli argini naturali e all'eccessiva velocità delle acque meteoriche incanalate.

Considerata l'elevata densità urbana del Centro, un fattore importante nella valutazione del rischio è rappresentato dalla vulnerabilità dei soggetti esposti. Il principale fattore di rischio idraulico in ambiente

urbano è la perdita di stabilità delle persone. È però assolutamente necessario considerare anche la probabilità di trascinamento delle autovetture durante un evento alluvionale. Difatti, i veicoli ed i detriti di grandi dimensioni possono distaccarsi dal suolo ed essere trascinati dalla corrente, costituendo potenzialmente pericolo per l'incolumità delle persone che vengono investite dalle correnti di piena, in grado di trascinare anche corpi pesanti.
La conoscenza delle velocità e delle altezze idriche della corrente per un determinato scenario alluvionale è particolarmente rilevante per la valutazione della vulnerabilità dei pedoni e dei veicoli.
Alla luce di queste considerazioni, negli **Allegati cartografici 6 e 7** si riportano, rispettivamente, le mappe degli scenari di rischio per trascinamento e/o galleggiamento di pedoni e veicoli.

Al fondo delle sezioni dedicate al cittadino, nelle **Appendici A** (profilo destro della via Fiumara) e **B** (profilo sinistro della via Fiumara), viene riportato il dettaglio delle abitazioni con **aperture e varchi su via Fiumara**.

RISCHIO MARE
Nel caso di eventi temporaleschi o di precipitazione intensa accompagnati da forti venti è possibile che si verifichi la formazione di onde di altezza rilevante. Il centro di Noli, per via della sua vicinanza alla costa, è quindi soggetto al rischio di allagamento a causa di mareggiata. Come già riportato nella sezione precedente, nell'**Allegato cartografico 5** sono state riportate le aree allagabili corrispondenti a due scenari diversi (periodi di ritorno di 50 e 100 anni).

3.3.2 Regione Mazzeno

La **Regione Mazzeno**, a causa della presenza del rio San Michele (Mazzeno) e, data la sua vicinanza con il mare, è **PRINCIPALMENTE INTERESSATA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DAL RISCHIO MARE**.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Il rio Mazzeno, vista la forte pendenza e la presenza di versanti scoperti risultanti da una precedente attività estrattiva all'interno del suo bacino, può dare luogo a locali ma significativi smottamenti e danni anche rilevanti alla viabilità comunale e privata in caso di piogge di intensità rilevante.
Oltre al recente evento franoso del 2018, dalle cronache emerge infatti che:
"Nel 1965, il 30 settembre e 1° ottobre, la caduta del materiale quarzoso è stata di ingente proporzione, tale da ostruire completamente l'alveo del Rio Mazzeno sino a raggiungere l'alterezza dei binari della soprastante ferrovia. L'acqua trasportò un ingente di volume di sabbia e detriti di quarzite a valle, verso il centro abitato di Noli, danneggiando strade ed edifici"

"Il 6 e 7 ottobre 1929 a Noli piovve dirottamente ed abbondantemente così, che i torrenti Sant'Antonio (il più grosso) e Mazzeno, strariparono ed arrecarono danni di vario genere anche agli edifici e alle vie cittadine…Il torrente Mazzeno, che attraversa le cave omonime di quarzite, per effetto dei detriti di cava, sopraelevò il proprio letto in modo da ostruire anche i ponti; per cui l'acqua del torrente medesimo, traboccando dalla sponda destra, più bassa, inondò la regione "Porto", abbattendo muri di cinta, arrecando danni agli edifici …".

La presenza di versanti scoperti costituisce evidentemente una minaccia per il centro abitato, in quanto il trasporto solido che potenzialmente si genera a seguito di forti piogge può peggiorare lo scenario di allagamento nell'abitato a valle.
A seguito dell'ultimo evento alluvionale di rilievo (2018) si è stabilito di procedere con interventi di adeguamento dell'alveo del rio e di stabilizzazione del fronte di frana. I lavori sono iniziati nella primavera del 2021 e si articolano in due lotti che verranno realizzati l'uno dopo l'altro. Al momento della stesura del presente documento la situazione di rischio permane, in quanto solo il primo lotto funzionale di sistemazione dell'alveo è in fase di ultimazione. Tuttavia, è essenziale sottolineare che, fino al momento in cui non verrà realizzato l'imbocco in testa alla tombatura del primo lotto e non si saranno eseguiti i lavori di stabilizzazione del fronte frana, il rischio di trasporto solido e conseguente saturazione della tombinatura è ancora molto rilevante.

Analogamente a quanto esposto per la zona Centro, anche per la Regione Mazzeno si riportano, negli **Allegati cartografici 2 e 3**, le altezze idriche e le velocità della corrente per lo scenario di allagamento e le mappe degli scenari di rischio trascinamento e/o galleggiamento relative a pedoni e veicoli.
Si sottolinea che, sebbene le mappe siano state ricavate a partire da un modello idraulico che non tiene conto del funzionamento a regime della tombatura attualmente in realizzazione, esse sono da ritenersi **attualmente realistiche**. Non si può infatti escludere che l'imbocco, attualmente in realizzazione, venga saturato dal trasporto di materiale solido eventualmente proveniente dall'area dell'ex cava.

3.3.2.1 Rio Messina

Inoltre, si ritiene importante sottolineare che, al momento della stesura del presente documento, anche la situazione del **rio Messina** richiede particolare attenzione. La criticità riguarda il tratto finale del rio, nella porzione a monte della curva che porta al tratto rettilineo, la cui parte finale è tombata (C).
Nel tratto in questione il canale aperto che convoglia il deflusso fino all'immissione nella porzione tombata è stato interrotto. Pertanto, il rio scorre momentaneamente senza alcuna regimazione all'interno dell'area di un cantiere che interessa due edifici in ristrutturazione in Via 25 Aprile. In caso di eventi alluvionali e in particolare fino al ripristino del canale è necessario monitorare attentamente la situazione.

RISCHIO MARE

Per gli stessi motivi illustrati nel caso del centro anche per il Mazzeno, nell'**Allegato cartografico 5**, sono state riportate le aree allagabili corrispondenti a due scenari diversi (periodi di ritorno di 50 e 100 anni).

3.3.3 Periferia ed insediamenti nei bacini dei rii.

La **Regione Periferia**, a causa della collocazione geografica è **PRINCIPALMENTE INTERESSATA DAL RISCHIO FRANA E DAL RISCHIO INCENDIO** (descritti in seguito).
In particolare:

- il rio Acquaviva (si veda), affluente di sinistra del rio Noli, si sviluppa in aree principalmente agricole. In caso di eventi pluviometrici rilevanti, possibili smottamenti possono isolare case di civile abitazione il cui unico accesso è costituito dai guadi e dalle strade d'argine esistenti;
- di rilevante interesse è la situazione del rio Zuglieno, i cui versanti possono subire distacchi e/o crolli, con possibile interessamento **della località Piano**, caratterizzata da numerosi insediamenti;

- l'area ricompresa nel bacino idrografico del rio Luminella è risultata, in passato, sede di una serie di dissesti che potrebbero riattivarsi in caso di forti piogge e causare danni, anche gravi, alla viabilità comunale.

Nel complesso, possibili perturbazioni sul sistema di mobilità possono essere:

- l'interruzione della strada di accesso SP n° 54 alla **frazione Voze** e alle **località Gandoglia** e **Piano**;
- l'interruzione dell'Autostrada dei Fiori A10 in prossimità dell'uscita Spotorno - Noli nella **Frazione Tosse**;
- l'interruzione della SS n°1 Aurelia nella Zona di **Capo Noli**;
- il distacco delle strade di accesso alle **frazioni Case Badino** e **Saccone**;
- il distacco delle strade di accesso (strade vicinali) a singole abitazioni e a piccoli gruppi di case di recente costruzione.

Per la maggiore vicinanza alle aree boscate, è inoltre significativo il rischio incendi (si veda).

Negli **Allegati cartografici 4 e 8** sono riportate, rispettivamente, le aree storicamente soggette a movimenti franosi e le aree potenzialmente interessate da incendi.

3.4 Schede staccabili

Cosa sapere e cosa fare durante l'emergenza?

Come anticipato nella sono state realizzate **4 schede staccabili fronte-retro** relative alle aree del centro storico e della regione Mazzeno. Tali schede riportano da un lato le **indicazioni da seguire in caso di evento alluvionale,** di incendio e di terremoto (questi ultimi saranno trattati nella), e dall'altro le **indicazioni sulla viabilità di emergenza per il raggiungimento delle aree di attesa** per la popolazione. Le informazioni riportate nella prima pagina della scheda rappresentano una sintesi delle schede contenenti i provvedimenti di autoprotezione e fanno riferimento alla condizione di evento in corso.
Nello specifico, le schede riportate al fondo di questa sezione, disponibili sia in lingua italiana che in lingua inglese sono riferite alle seguenti aree:

- Scheda A – Piazza Aldo Moro
- Scheda B - Centro storico ovest (entroterra)
- Scheda C - Centro storico est (lato mare)
- Scheda D - Mazzeno

Si consiglia al cittadino di identificare sulla mappa la propria abitazione e di conservare a portata di mano una copia della scheda che fa riferimento al proprio isolato.

Le schede staccabili sono disponibili in formato pdf sul sito del Comune di Noli e sono disponibili per la consultazione in formato cartaceo presso gli uffici comunali.

Nel caso in cui il percorso verso l'area di emergenza più vicina indicato nella mappa non sia praticabile a causa di situazioni impreviste collegate all'emergenza in corso, si consiglia di

Popolazione

allontanarsi dalle zone rosse (più pericolose) **dirigendosi verso aree a quota più elevata** avendo cura di **evitare di muoversi in direzione contraria alla corrente**.

Inoltre, si ricorda ai cittadini che in caso di evento eccezionale e pericoloso, l'efficacia delle metodologie di gestione e la salvaguardia dell'incolumità delle persone dipendono anche dalla reazione della popolazione alla condizione di emergenza. È quindi bene **essere a conoscenza di una serie di indicazioni cautelative di autoprotezione** che consentano di agire in modo coordinato con le autorità preposte alle funzioni di Protezione Civile prima, durante e dopo l'evento, indicazioni riportate sul retro delle schede staccabili.

Dove cercare informazioni autonomamente?

- Sezione dedicata sul sito del comune ( ) per conoscere il livello cromatico di allerta per il giorno corrente e quello successivo per il territorio comunale di Noli.
- Pagina Facebook "Comune di Noli, Ufficio Turismo"
- Piattaforma radar nazionale
- Applicazione WINDY

GET IT ON Google Play Download on the App Store

Chi mi informa della situazione corrente?

- Comunicazione tramite App *Municipium* (disponibile su *Google Play* e *App Store*) e Servizio di messaggistica istantanea* (SMS) a tutti gli utenti registrati e alle persone che si trovano in zone a rischio.
  *Il servizio di messaggistica al momento della stesura del presente documento non è attivo e si consiglia di consultare il sito del Comune per verificare la riattivazione del servizio.
- Condizioni permettendo, il Sindaco ordinerà la messa in campo di una volante della polizia locale dotata di megafono per informare la popolazione della situazione di emergenza imminente.
- In caso di mareggiata prestare attenzione al segnale di allarme emanato dalla sirena dei pescatori posta sul lungomare.
- Se per strada, prestare attenzione al messaggio riportato sui pannelli luminosi presenti sul territorio e la cui collocazione geografica viene riportata nell'**Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e**.

SCHEDA A

Piazza Aldo Moro
INDICAZIONI DI EMERGENZA

Elenco vie

Largo Aldo Pastorino
Piazza Aldo Moro
Regione Fiumara
Regione Luminella
Strada per Finale Ligure
Via Aldo Moro
Via Giacomo Matteotti
Via Martiri di Voze
Via Monastero

Aree di riferimento

Area di attesa

n.7 Parcheggio privato (Via Matteotti)

Indicazioni da seguire

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

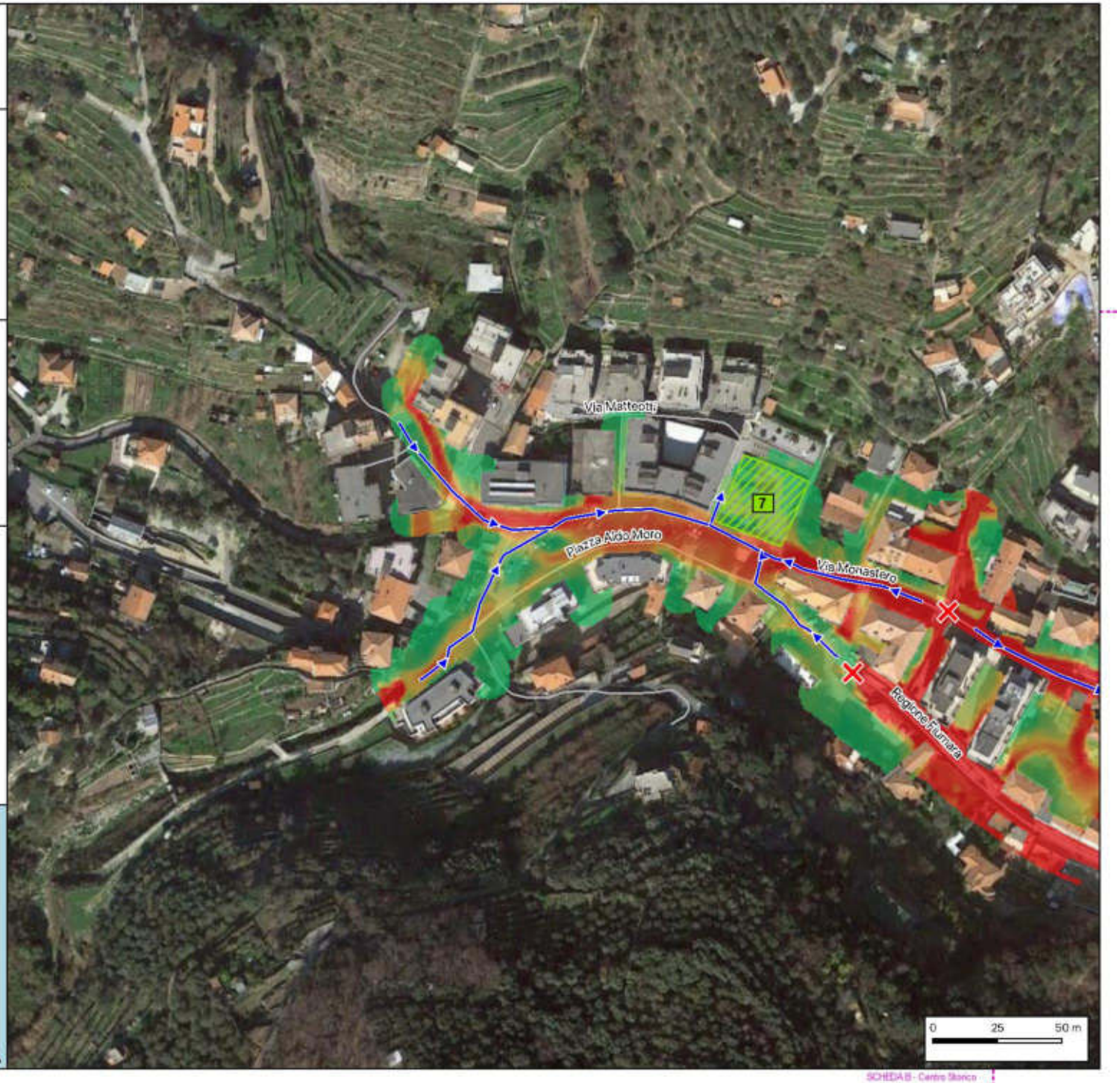
Scenario di rischio

Vulnerabilità pedoni - trascinamento

Probabilità molto alta/certa

Probabilità media / alta

Probabilità molto bassa / nulla



SCHEDA B - Centro Storico

INCENDIO

Se noti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 per dare l'allarme: non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

Durante l'evento

- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua; non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento, potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile, il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata, ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi necessari per gestire l'emergenza.

SISMA

Evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Durante l'evento

In casa:

- Non precipitarti fuori prima della fine della scossa ma cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi), sotto una trave o sotto un tavolo o letto resistente.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.

Fuori casa:

- Non sostare in prossimità di ponti e di terreni franosi e costruzioni, potrebbero lesionarsi o crollare.
- Se sei vicino al mare, allontanati dalla spiaggia e raggiungi una posizione sopraelevata rispetto al mare.

Dopo l'evento

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Non cercare di muovere persone ferite gravemente per non aggravare le loro condizioni.
- Esci con prudenza indossando le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso.

Comune di Noli e Regione Liguria – Protezione Civile

Consigli per l'autoprotezione in corso di evento

ALLUVIONE

Durante l'evento

Consulta attentamente la mappa allegata e verifica, nei luoghi che frequenti, la severità con cui si può manifestare l'evento alluvionale

In casa:

- Chiudi il gas, l'impianto elettrico e quello di riscaldamento.
- Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore e non scendere nei locali interrati o semi-interrati.
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.
- Usa il telefono solo se indispensabile, per evitare sovraccarichi delle linee.

Fuori casa:

- Non transitare e sostare su ponti e passerelle ed in vicinanza dei corsi d'acqua.
- Evita di percorrere strade a forte pendenza.
- Evita le zone depresse e non attraversare aree già allagate.
- Cerca riparo presso le zone sicure indicate nella mappa di rischio riportata in questo opuscolo.
- Non tentare di mettere in salvo automobili, moto o qualsiasi altro mezzo.

Dopo l'evento

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di Protezione Civile.

Contatti utili in caso di emergenza

Comune..... 019 7499520
Polizia municipale..... 019 7499583
Numero unico per le emergenze.....112
Protezione civile..... 019 7499012

SCHEDA A - Piazza Aldo Moro

SCHEDA C - Centro Storico

SCHEDA B

Centro Storico
INDICAZIONI DI EMERGENZA

Elenco vie

Corso Italia
Regine Pozzali
Regione Fiumara
Strada di Circonvallazione
Via Anton da Noli
Via Arduini
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Cavalieri di Malta
Via Colombo
Via Fiumara
Via Gandoglia
Via Giordano Bruno
Via Giuseppe Verdi
Via Leonardo da Vinci
Via Luigi Defferrari
Via Manzoni
Via Monastero
Via Musso
Via Poggio
Via Repetto
Via Sartorio
Via Silvano Acerbo
Via Suor Letizia
Via Tissoni
Via Transilvania
Via Vignolo
Vico Manin

Aree di riferimento

Area di attesa

n.3a Campo da calcio (Via Repetto)
n.4 Galleria paramassi (Via Poggio)

Area ammassamento - smistamento soccorsi

n.3b Sede A.I.B. Protezione Civile Noli, P.A. Croce Bianca (Via Repetto)

Indicazioni da seguire

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Scenario di rischio

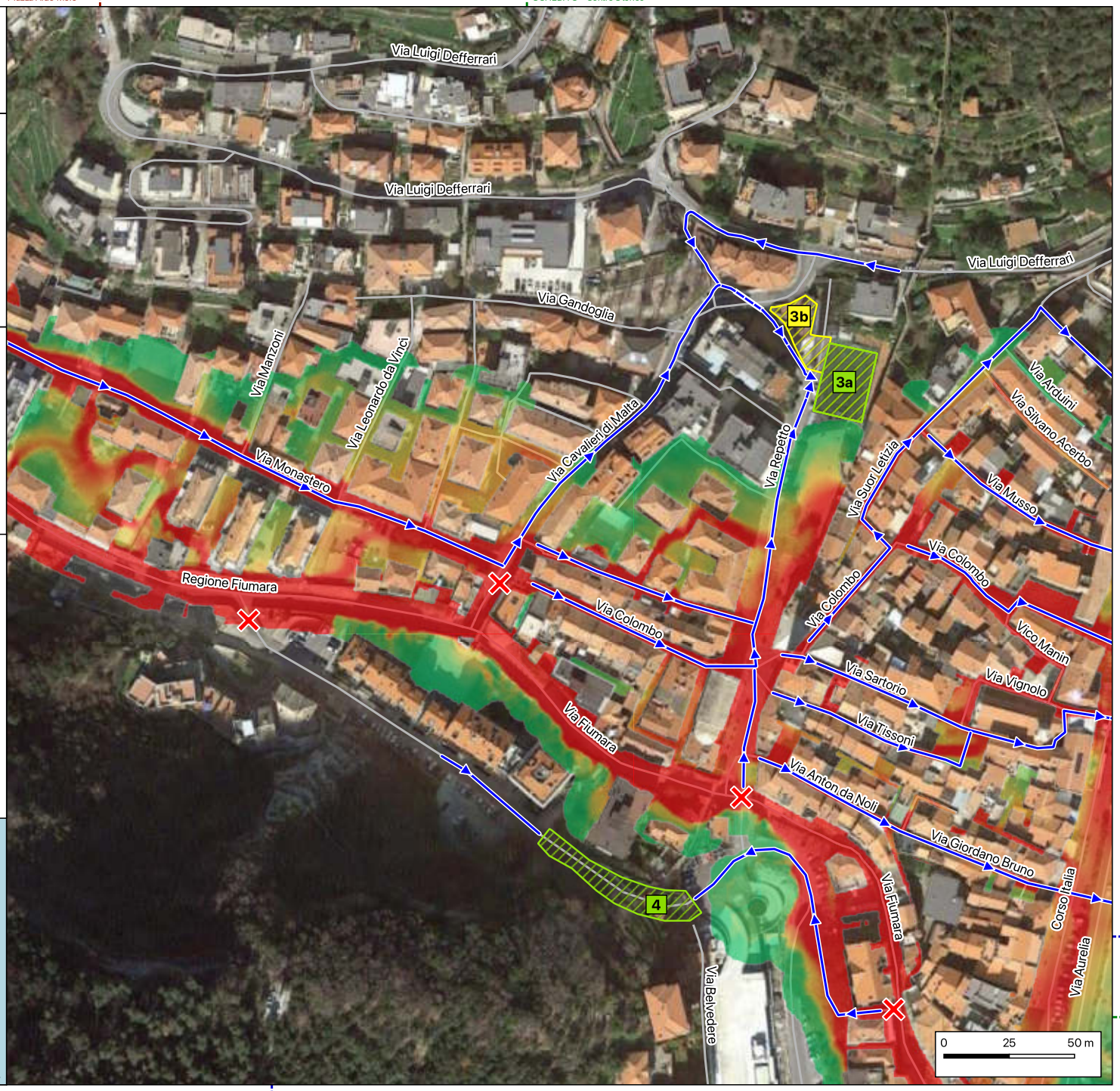
Vulnerabilità pedoni - trascinamento

Probabilità molto alta/certa

Probabilità media/alta

Probabilità molto bassa/nulla

Note:
Basemap: Google Satellite & OpenStreetMap
Rete viaria regionale: Geoportale Regione Liguria



SCHEDA D - Mazzeno

INCENDIO

Se noti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 per dare l'allarme: non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

Durante l'evento

- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua; non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento, potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile, il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata, ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi necessari per gestire l'emergenza.

SISMA

Evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Durante l'evento

In casa:

- Non precipitarti fuori prima della fine della scossa ma cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi), sotto una trave o sotto un tavolo o letto resistente.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.

Fuori casa:

- Non sostare in prossimità di ponti e di terreni franosi e costruzioni, potrebbero lesionarsi o crollare.
- Se sei vicino al mare, allontanati dalla spiaggia e raggiungi una posizione sopraelevata rispetto al mare.

Dopo l'evento

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Non cercare di muovere persone ferite gravemente per non aggravare le loro condizioni.
- Esci con prudenza indossando le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso.

Comune di Noli e Regione Liguria – Protezione Civile

Consigli per l'autoprotezione in corso di evento

ALLUVIONE

Durante l'evento

Consulta attentamente la mappa allegata e verifica, nei luoghi che frequenti, la severità con cui si può manifestare l'evento alluvionale

In casa:

- Chiudi il gas, l'impianto elettrico e quello di riscaldamento.
- Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore e non scendere nei locali interrati o semi-interrati.
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.
- Usa il telefono solo se indispensabile, per evitare sovraccarichi delle linee.

Fuori casa:

- Non transitare e sostare su ponti e passerelle ed in vicinanza dei corsi d'acqua.
- Evita di percorrere strade a forte pendenza.
- Evita le zone depresse e non attraversare aree già allagate.
- Cerca riparo presso le zone sicure indicate nella mappa di rischio riportata in questo opuscolo.
- Non tentare di mettere in salvo automobili, moto o qualsiasi altro mezzo.

Dopo l'evento

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di Protezione Civile.

Contatti utili in caso di emergenza

Comune..... 019 7499520
Polizia municipale..... 019 7499583
Numero unico per le emergenze.....112
Protezione civile..... 019 7499012

SCHEDA C

Centro Storico
INDICAZIONI DI EMERGENZA

Elenco vie

Regione Pozzali
Corso Italia
Strada di Circonvallazione
Via Anton da Noli
Via Arduini
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Castello
Via Cavalieri di Malta
Via Colombo
Via Fiumara
Via Gandoglia
Via Giordano Bruno
Via Giuseppe Verdi
Via Luigi Deferrari
Via Musso
Via Repetto
Via Sartorio
Via Silvano Acerbo
Via Suor Letizia
Via Tissoni
Via Transilvania
Viale Marconi
Via Vignolo
Vico Manin

Aree di riferimento

Area di attesa

n.2 Parcheggio Vescovado*(Viale Marconi)

n.3a Campo da calcio (Via Repetto)

n.4 Galleria paramassi (Via Poggio)

Area ammassamento - smistamento soccorsi

n.3b Sede A.I.B.Protezione Civile Noli,P.A.Croce Bianca (Via Repetto

* Area di attesa non utilizzabile in caso di mareggiata. In tal caso cercare riparo in zone più elevate (salendo in direzione via Defferari)

Indicazioni da seguire

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Scenario di rischio

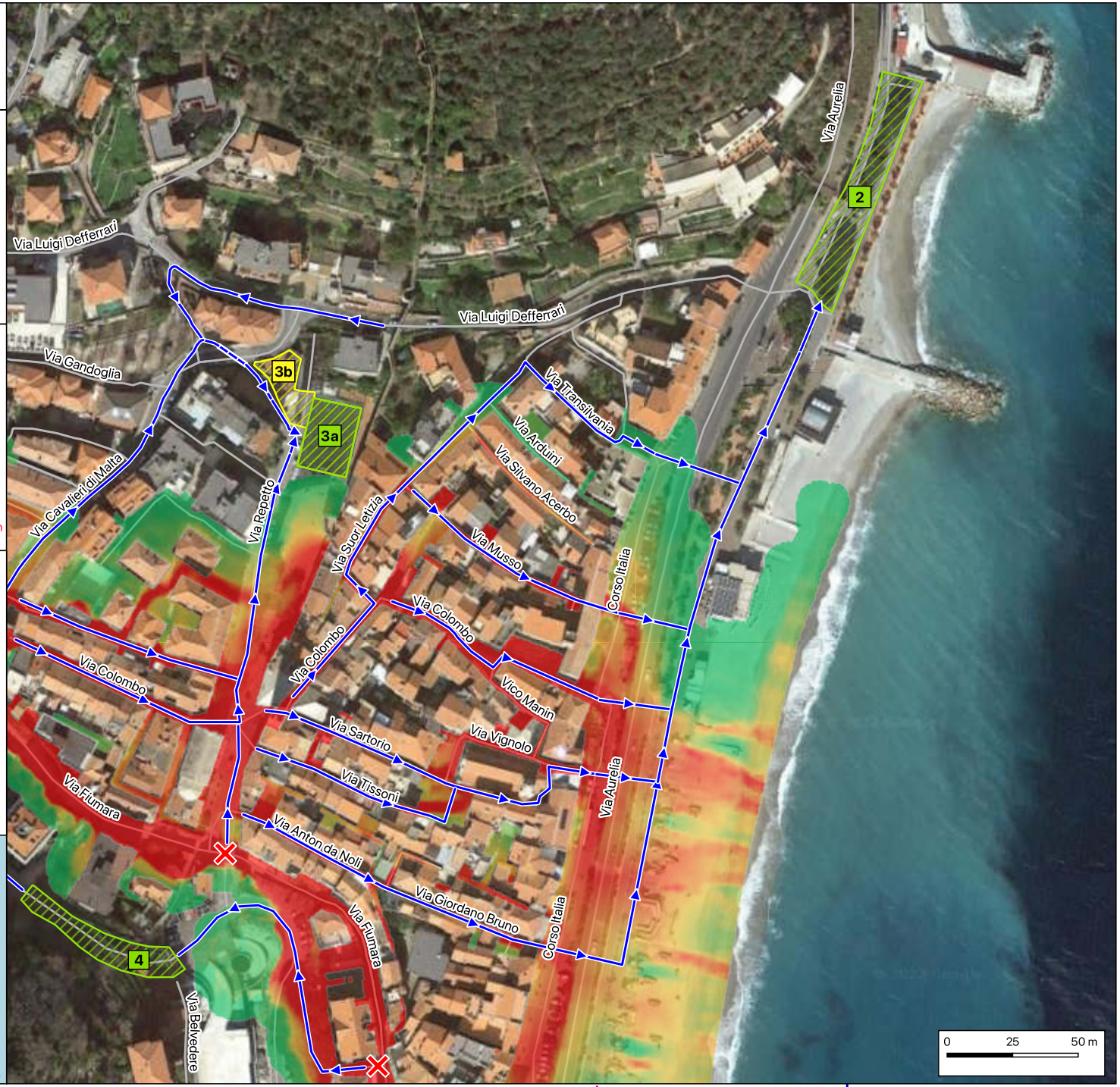
Vulnerabilità pedoni - trascinamento

Probabilità molto alta/certa

Probabilità media/alta

Probabilità molto bassa/nulla

Note:
Basemap: Google Satellite & OpenStreetMap
Rete viaria regionale: Geoportale Regione Liguria



SCHEDA B - Centro Storico
SCHEDA D - Mazzeno

INCENDIO

Se noti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 per dare l'allarme: non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

Durante l'evento

- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua; non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento, potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile, il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata, ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi necessari per gestire l'emergenza.

SISMA

Evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Durante l'evento

In casa:

- Non precipitarti fuori prima della fine della scossa ma cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi), sotto una trave o sotto un tavolo o letto resistente.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.

Fuori casa:

- Non sostare in prossimità di ponti e di terreni franosi e costruzioni, potrebbero lesionarsi o crollare.
- Se sei vicino al mare, allontanati dalla spiaggia e raggiungi una posizione sopraelevata rispetto al mare.

Dopo l'evento

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Non cercare di muovere persone ferite gravemente per non aggravare le loro condizioni.
- Esci con prudenza indossando le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso.

Comune di Noli e Regione Liguria – Protezione Civile

Consigli per l'autoprotezione in corso di evento

ALLUVIONE

Durante l'evento

Consulta attentamente la mappa allegata e verifica, nei luoghi che frequenti, la severità con cui si può manifestare l'evento alluvionale

In casa:

- Chiudi il gas, l'impianto elettrico e quello di riscaldamento.
- Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore e non scendere nei locali interrati o semi-interrati.
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.
- Usa il telefono solo se indispensabile, per evitare sovraccarichi delle linee.

Fuori casa:

- Non transitare e sostare su ponti e passerelle ed in vicinanza dei corsi d'acqua.
- Evita di percorrere strade a forte pendenza.
- Evita le zone depresse e non attraversare aree già allagate.
- Cerca riparo presso le zone sicure indicate nella mappa di rischio riportata in questo opuscolo.
- Non tentare di mettere in salvo automobili, moto o qualsiasi altro mezzo.

Dopo l'evento

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di Protezione Civile.

Contatti utili in caso di emergenza

Comune..... 019 7499520
Polizia municipale..... 019 7499583
Numero unico per le emergenze.....112
Protezione civile..... 019 7499012

SCHEDA B - Centro Storico

SCHEDA C - Centro Storico

SCHEDA D

Mazzeno
INDICAZIONI DI EMERGENZA

Elenco vie

Corso Italia
Piazza Lorenzo Vivaldo
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Cesare Battisti
Via Collegio
Via Fiumara
Via IV Novembre
Via Mazzeno
Via Torino
Via XXV Aprile

Aree di riferimento

Area di attesa
n.5 Via Cesare Battisti
n.6 Parcheggio pubblico (Via 25 aprile)

Indicazioni da seguire

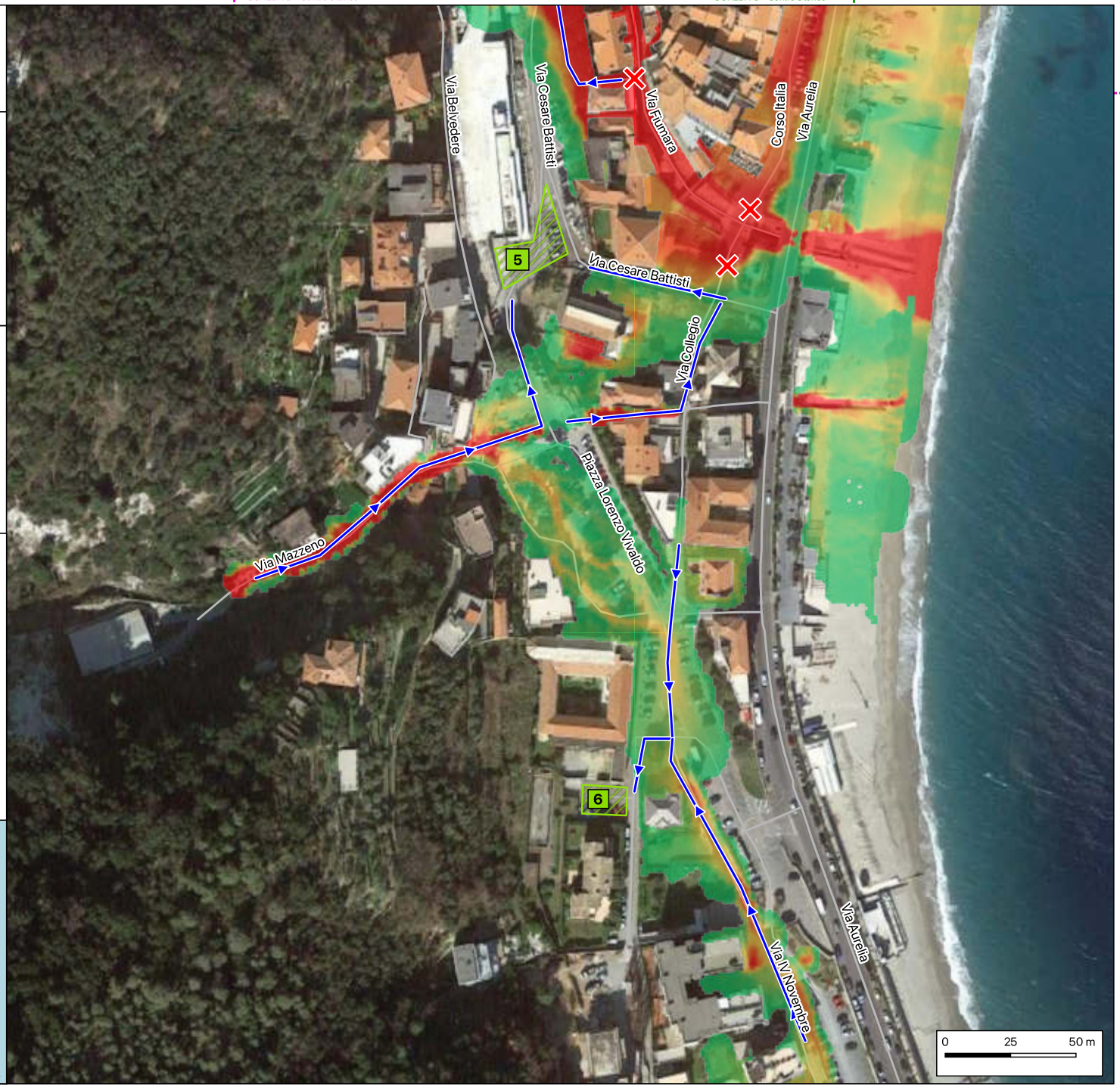
Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina
Viabilità interdetta, divieto di accesso

Scenario di rischio

Vulnerabilità pedoni - trascinamento

Probabilità molto alta/certa
Probabilità media/alta
Probabilità molto bassa/nulla

Note:
Basemap: Google Satellite & OpenStreetMap
Rete viaria regionale: Geoportale Regione Liguria



INCENDIO

Se noti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 per dare l'allarme: non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

Durante l'evento

- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua; non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento, potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile, il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata, ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi necessari per gestire l'emergenza.

SISMA

Evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Durante l'evento

In casa:

- Non precipitarti fuori prima della fine della scossa ma cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi), sotto una trave o sotto un tavolo o letto resistente.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.

Fuori casa:

- Non sostare in prossimità di ponti e di terreni franosi e costruzioni, potrebbero lesionarsi o crollare.
- Se sei vicino al mare, allontanati dalla spiaggia e raggiungi una posizione sopraelevata rispetto al mare.

Dopo l'evento

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Non cercare di muovere persone ferite gravemente per non aggravare le loro condizioni.
- Esci con prudenza indossando le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso.

Comune di Noli e Regione Liguria – Protezione Civile

Consigli per l'autoprotezione in corso di evento

ALLUVIONE

Durante l'evento

Consulta attentamente la mappa allegata e verifica, nei luoghi che frequenti, la severità con cui si può manifestare l'evento alluvionale

In casa:

- Chiudi il gas, l'impianto elettrico e quello di riscaldamento.
- Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore e non scendere nei locali interrati o semi-interrati.
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.
- Usa il telefono solo se indispensabile, per evitare sovraccarichi delle linee.

Fuori casa:

- Non transitare e sostare su ponti e passerelle ed in vicinanza dei corsi d'acqua.
- Evita di percorrere strade a forte pendenza.
- Evita le zone depresse e non attraversare aree già allagate.
- Cerca riparo presso le zone sicure indicate nella mappa di rischio riportata in questo opuscolo.
- Non tentare di mettere in salvo automobili, moto o qualsiasi altro mezzo.

Dopo l'evento

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di Protezione Civile.

Contatti utili in caso di emergenza

Comune..... 019 7499520
Polizia municipale..... 019 7499583
Numero unico per le emergenze.....112
Protezione civile..... 019 7499012

SHEET
A

Piazza Aldo Moro
EMERGENCY DIRECTIONS

Roads

Largo Aldo Pastorino
Piazza Aldo Moro
Regione Fiumara
Regione Luminella
Strada per Finale Ligure
Via Aldo Moro
Via Giacomo Matteotti
Via Martiri di Voze
Via Monastero

Civil Defence emergency areas

Meeting points

n.7 Private parking lot (Via Matteotti)

Directions

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Risk scenario

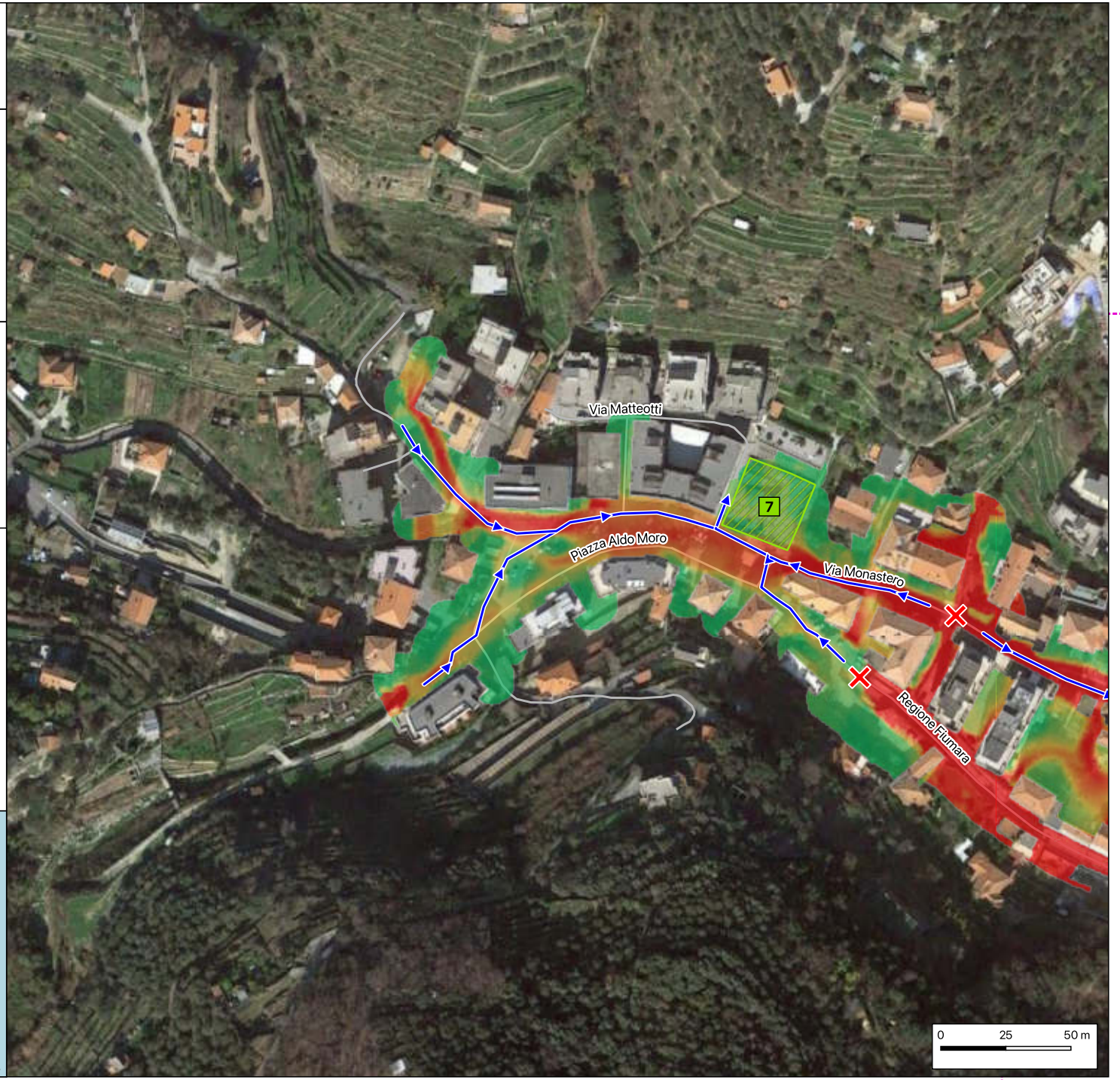
Pedestrian vulnerability - dragging probability

Very high / certain probability

Medium / high probability

Very low / zero probability

Notes:
Basemaps: Google Satellite & OpenStreetMap
Regional road network: Geoportale Regione Liguria



SHEET B - City centre

FIRE

If you see flames or even smoke, dial 1515 to report the situation, don't think that others have already done it. Provide the necessary information to locate the fire.

During

- Look for a safe escape path: a road or a stream; do not stop in areas where the wind is blowing, you might get caught in the flames.
- Lie on the ground in a place where there is no vegetation, the smoke goes up and, in this way, you avoid breathing it.
- If you have no other choice, try to cross the fire where it is less intense to reach the area that is already burnt, and get yourself to a safe place.
- The fire is not a show, do not stay on the roads, you would hamper rescue operations needed to manage the emergency.

EARTHQUAKE

Limit cell phone and car use; phone lines and roads must be kept free to facilitate rescue operations.

During

At home:

- Do not rush out before the earthquake is over but seek shelter in a doorway in a load-bearing wall (thicker ones), under a beam or under a sturdy table or bed.
- Do not rush to the stairs and do not use the lift.

Outside:

- Do not stand near bridges, unstable areas and buildings, they could be damaged or collapse.
- If the sea is close by, move away from the beach to an elevated place.

After

- Make sure everyone around you is safe. Do not try to move seriously injured people so as not to aggravate their condition.
- Go outside with caution wearing shoes; in the street you could injure yourself with broken glass and rubble.
- Get to an open space, away from buildings and unsafe structures, they might collapse and hit you.

Municipality of Noli and Regione Liguria - Civil Defence

Self-protection recommendations - ongoing event

FLOOD

During

Examine carefully the attached map and check how severe the flood is expected to be in the places you visit frequently.

At home:

- Shut off the gas, electrical and heating system.
- Do not touch wirings and equipment with wet hands or feet.
- Go upstairs without using the lift and do not go down to underground or semi-underground rooms.
- Go to the upper floors avoiding the elevator: it may get stuck. Do not go down in the cellars, basements or garages .
- Help the elderly and people with disabilities who are in the building.
- Do not drink tap water: it might be contaminated.

Outside:

- Avoid bridges and do not stay near watercourses.
- Avoid sloping roadways.
- Avoid depressed areas and do not cross already flooded areas.
- Do not attempt to reach your destination but seek shelter at safe areas indicated on the risk map in this brochure.
- Do not attempt to secure cars or any other vehicle.

After

Once you reach the safe zone, pay close attention to the instructions given by Civil Defence authorities.

Useful emergency contacts

Municipality..... 019 7499520
Municipal police..... 019 7499583
Emergency number.....112
Civil Defence..... 019 7499012

SHEET A - Piazza Aldo Moro

SHEET C - City centre

SHEET B

City Centre EMERGENCY DIRECTIONS

Roads

Corso Italia
Regine Pozzali
Regione Fiumara
Strada di Circonvallazione
Via Anton da Noli
Via Arduini
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Cavalieri di Malta
Via Colombo
Via Fiumara
Via Gandoglia
Via Giordano Bruno
Via Giuseppe Verdi
Via Leonardo da Vinci
Via Luigi Defferrari
Via Manzoni
Via Monastero
Via Musso
Via Poggio
Via Repetto
Via Sartorio
Via Silvano Acerbo
Via Suor Letizia
Via Tissoni
Via Transilvania
Via Vignolo
Vico Manin

Civil Defence emergency areas

Meeting points

n.3a Football field (Via Repetto)

n.4 Rockfall protection tunnel (Via Poggio)

Civil Defence operational areas

n.3b A.I.B. Protezione Civile Noli, P.A. Croce Bianca offices (Via Repetto)

Directions

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Risk scenario

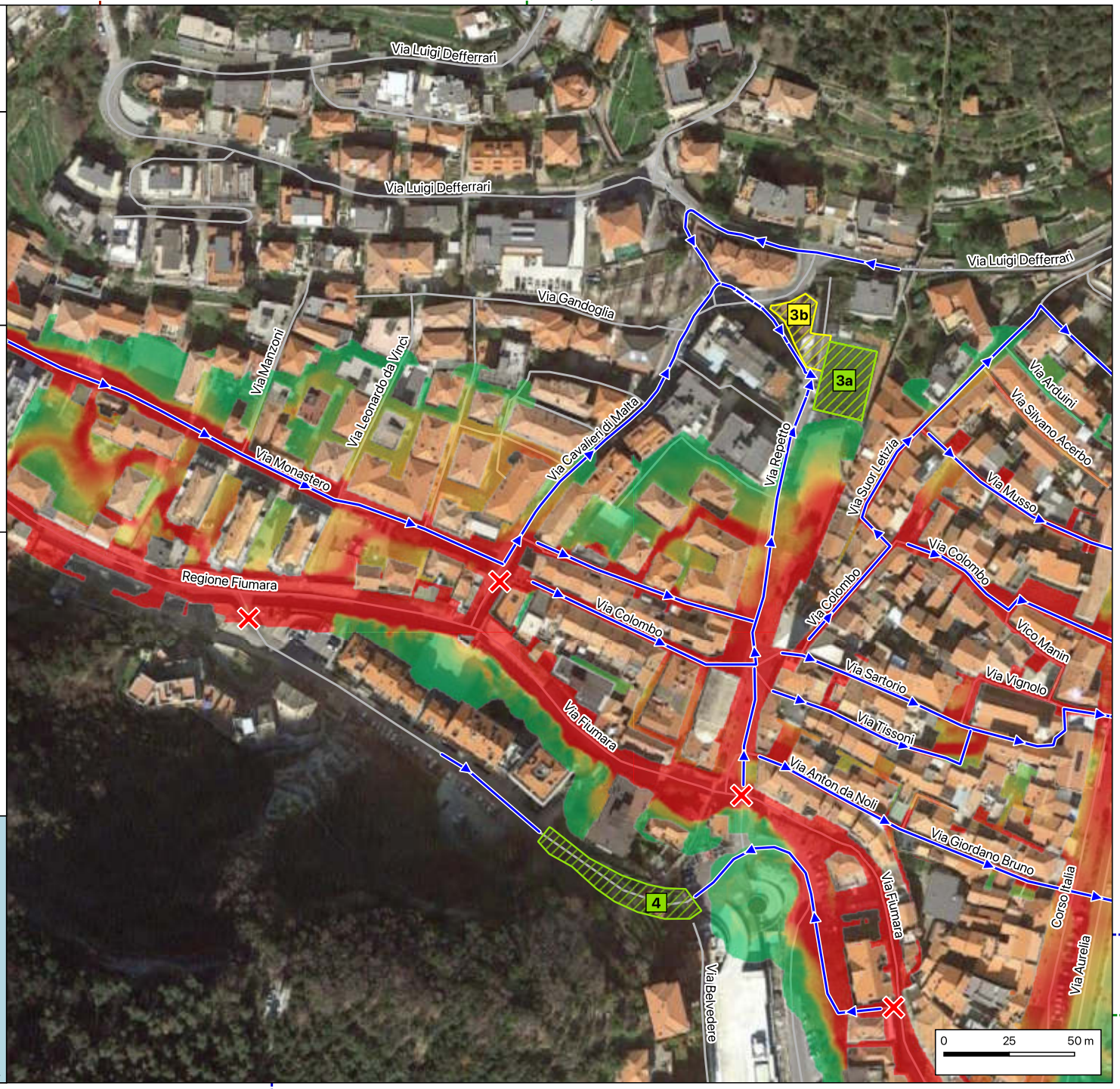
Pedestrian vulnerability - dragging probability

Very high / certain probability

Medium / high probability

Very low / zero probability

Notes:
Basemaps: Google Satellite & OpenStreetMap
Regional road network: Geoportale Regione Liguria



SHEET D - Mazzeno

FIRE

If you see flames or even smoke, dial 1515 to report the situation, don't think that others have already done it. Provide the necessary information to locate the fire.

During

- Look for a safe escape path: a road or a stream; do not stop in areas where the wind is blowing, you might get caught in the flames.
- Lie on the ground in a place where there is no vegetation, the smoke goes up and, in this way, you avoid breathing it.
- If you have no other choice, try to cross the fire where it is less intense to reach the area that is already burnt, and get yourself to a safe place.
- The fire is not a show, do not stay on the roads, you would hamper rescue operations needed to manage the emergency.

EARTHQUAKE

Limit cell phone and car use; phone lines and roads must be kept free to facilitate rescue operations.

During

At home:

- Do not rush out before the earthquake is over but seek shelter in a doorway in a load-bearing wall (thicker ones), under a beam or under a sturdy table or bed.
- Do not rush to the stairs and do not use the lift.

Outside:

- Do not stand near bridges, unstable areas and buildings, they could be damaged or collapse.
- If the sea is close by, move away from the beach to an elevated place.

After

- Make sure everyone around you is safe. Do not try to move seriously injured people so as not to aggravate their condition.
- Go outside with caution wearing shoes; in the street you could injure yourself with broken glass and rubble.
- Get to an open space, away from buildings and unsafe structures, they might collapse and hit you.

Municipality of Noli and Regione Liguria - Civil Defence

Self-protection recommendations - ongoing event

FLOOD

During

Examine carefully the attached map and check how severe the flood is expected to be in the places you visit frequently.

At home:

- Shut off the gas, electrical and heating system.
- Do not touch wirings and equipment with wet hands or feet.
- Go upstairs without using the lift and do not go down to underground or semi-underground rooms.
- Go to the upper floors avoiding the elevator: it may get stuck. Do not go down in the cellars, basements or garages .
- Help the elderly and people with disabilities who are in the building.
- Do not drink tap water: it might be contaminated.

Outside:

- Avoid bridges and do not stay near watercourses.
- Avoid sloping roadways.
- Avoid depressed areas and do not cross already flooded areas.
- Do not attempt to reach your destination but seek shelter at safe areas indicated on the risk map in this brochure.
- Do not attempt to secure cars or any other vehicle.

After

Once you reach the safe zone, pay close attention to the instructions given by Civil Defence authorities.

Useful emergency contacts

Municipality..... 019 7499520
Municipal police..... 019 7499583
Emergency number.....112
Civil Defence..... 019 7499012

SHEET C

City centre EMERGENCY DIRECTIONS

Roads

Regione Pozzali
Corso Italia
Strada di Circonvallazione
Via Anton da Noli
Via Arduini
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Castello
Via Cavalieri di Malta
Via Colombo
Via Fiumara
Via Gandoglia
Via Giordano Bruno
Via Giuseppe Verdi
Via Luigi Deferrari
Via Musso
Via Repetto
Via Sartorio
Via Silvano Acerbo
Via Suor Letizia
Via Tissoni
Via Transilvania
Viale Marconi
Via Vignolo
Vico Manin

Civil Defence emergency areas

Meeting points

n.2 Vescovado Parking lot (Viale Marconi)*

n.3a Football pitch (Via Repetto)

n.4 Rockfall protection tunnel (Via Poggio)

Area ammassamento - smistamento soccorsi

n.3b A.I.B. Protezione Civile Noli, P.A. Croce Bianca offices (Via Repetto

* Area not usable in case of coastal storm surge. In that case,seek shelter in higher areas (go up towards Defferari Street)

Directions

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Risk scenario

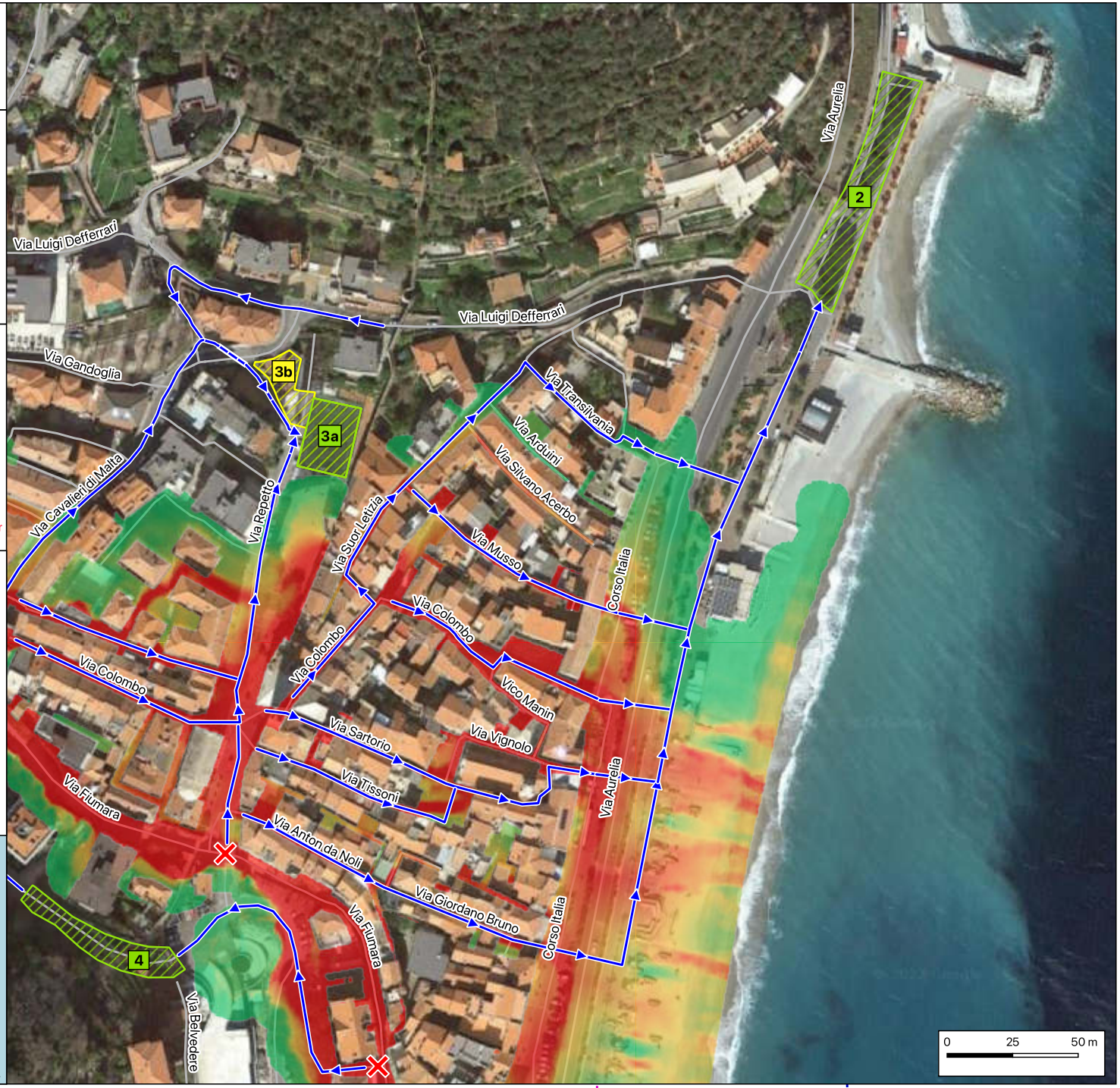
Pedestrian vulnerability - dragging probability

Very high / certain probability

Medium / high probability

Very low / zero probability

Notes:
Basemaps: Google Satellite & OpenStreetMap
Regional road network: Geoportale Regione Liguria



SHEET B - City center
SHEET D - Mazzeno

FIRE

If you see flames or even smoke, dial 1515 to report the situation, don't think that others have already done it. Provide the necessary information to locate the fire.

During

- Look for a safe escape path: a road or a stream; do not stop in areas where the wind is blowing, you might get caught in the flames.
- Lie on the ground in a place where there is no vegetation, the smoke goes up and, in this way, you avoid breathing it.
- If you have no other choice, try to cross the fire where it is less intense to reach the area that is already burnt, and get yourself to a safe place.
- The fire is not a show, do not stay on the roads, you would hamper rescue operations needed to manage the emergency.

EARTHQUAKE

Limit cell phone and car use; phone lines and roads must be kept free to facilitate rescue operations.

During

At home:

- Do not rush out before the earthquake is over but seek shelter in a doorway in a load-bearing wall (thicker ones), under a beam or under a sturdy table or bed.
- Do not rush to the stairs and do not use the lift.

Outside:

- Do not stand near bridges, unstable areas and buildings, they could be damaged or collapse.
- If the sea is close by, move away from the beach to an elevated place.

After

- Make sure everyone around you is safe. Do not try to move seriously injured people so as not to aggravate their condition.
- Go outside with caution wearing shoes; in the street you could injure yourself with broken glass and rubble.
- Get to an open space, away from buildings and unsafe structures, they might collapse and hit you.

Municipality of Noli and Regione Liguria - Civil Defence

Self-protection recommendations - ongoing event

FLOOD

During

Examine carefully the attached map and check how severe the flood is expected to be in the places you visit frequently.

At home:

- Shut off the gas, electrical and heating system.
- Do not touch wirings and equipment with wet hands or feet.
- Go upstairs without using the lift and do not go down to underground or semi-underground rooms.
- Go to the upper floors avoiding the elevator: it may get stuck. Do not go down in the cellars, basements or garages .
- Help the elderly and people with disabilities who are in the building.
- Do not drink tap water: it might be contaminated.

Outside:

- Avoid bridges and do not stay near watercourses.
- Avoid sloping roadways.
- Avoid depressed areas and do not cross already flooded areas.
- Do not attempt to reach your destination but seek shelter at safe areas indicated on the risk map in this brochure.
- Do not attempt to secure cars or any other vehicle.

After

Once you reach the safe zone, pay close attention to the instructions given by Civil Defence authorities.

Useful emergency contacts

Municipality..... 019 7499520
Municipal police..... 019 7499583
Emergency number.....112
Civil Defence..... 019 7499012

SHEET B - City centre

SHEET C - City centre

SHEET D

Mazzeno EMERGENCY DIRECTIONS

Roads

Corso Italia
Piazza Lorenzo Vivaldo
Via Aurelia
Via Belvedere
Via Cesare Battisti
Via Collegio
Via Fiumara
Via IV Novembre
Via Mazzeno
Via Torino
Via XXV Aprile

Civil Defence emergency areas

Meeting points

n.5 Via Cesare Battisti

n.6 Public parking lot (Via 25 aprile)

Directions

Percorso da seguire verso l'area di attesa più vicina

Viabilità interdetta, divieto di accesso

Risk scenario

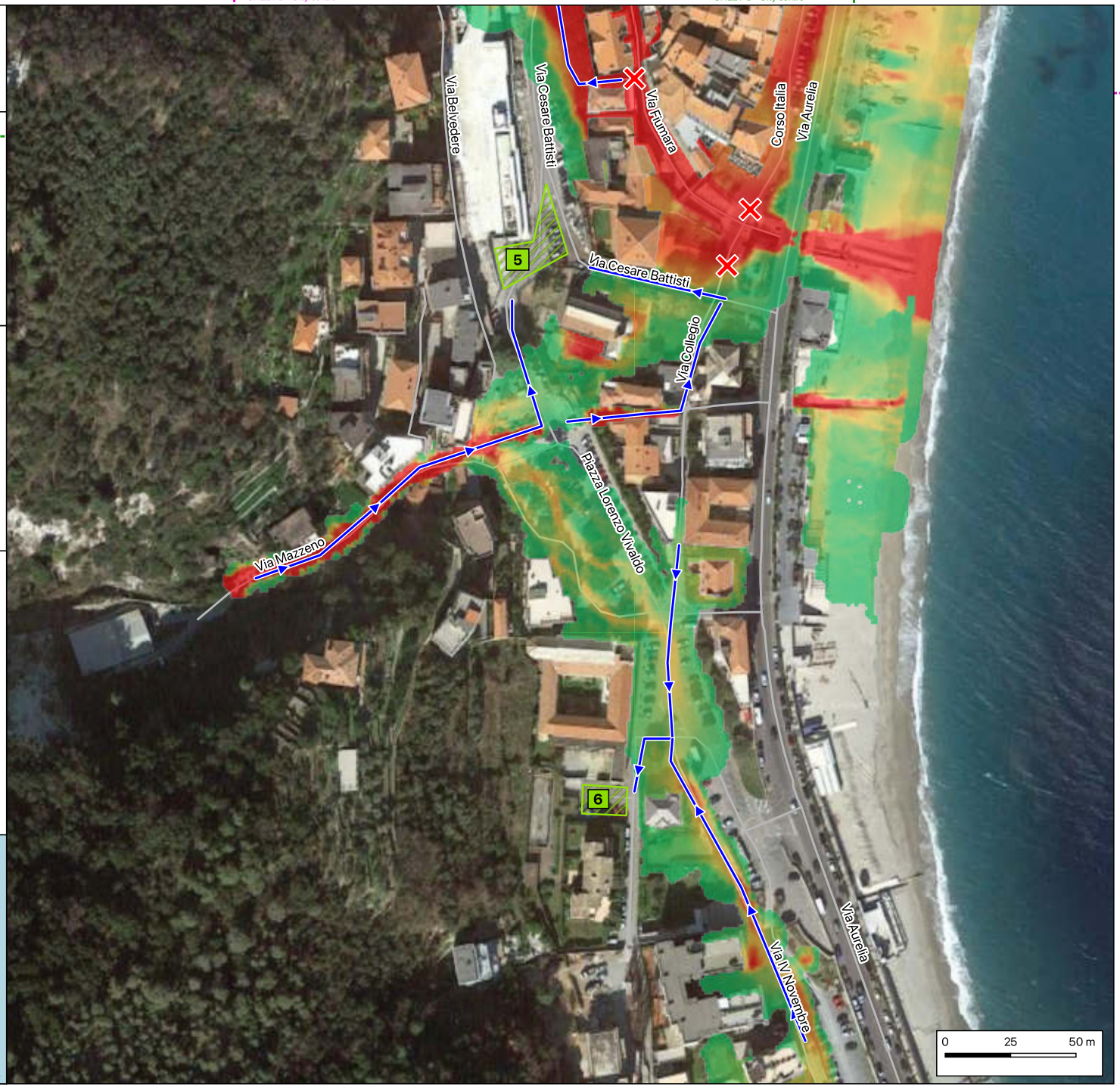
Pedestrian vulnerability - dragging probability

Very high / certain probability

Medium / high probability

Very low / zero probability

Notes:
Basemaps: Google Satellite & OpenStreetMap
Regional road network: Geoportale Regione Liguria



FIRE

If you see flames or even smoke, dial 1515 to report the situation, don't think that others have already done it. Provide the necessary information to locate the fire.

During

- Look for a safe escape path: a road or a stream; do not stop in areas where the wind is blowing, you might get caught in the flames.
- Lie on the ground in a place where there is no vegetation, the smoke goes up and, in this way, you avoid breathing it.
- If you have no other choice, try to cross the fire where it is less intense to reach the area that is already burnt, and get yourself to a safe place.
- The fire is not a show, do not stay on the roads, you would hamper rescue operations needed to manage the emergency.

EARTHQUAKE

Limit cell phone and car use; phone lines and roads must be kept free to facilitate rescue operations.

During

At home:

- Do not rush out before the earthquake is over but seek shelter in a doorway in a load-bearing wall (thicker ones), under a beam or under a sturdy table or bed.
- Do not rush to the stairs and do not use the lift.

Outside:

- Do not stand near bridges, unstable areas and buildings, they could be damaged or collapse.
- If the sea is close by, move away from the beach to an elevated place.

After

- Make sure everyone around you is safe. Do not try to move seriously injured people so as not to aggravate their condition.
- Go outside with caution wearing shoes; in the street you could injure yourself with broken glass and rubble.
- Get to an open space, away from buildings and unsafe structures, they might collapse and hit you.

Municipality of Noli and Regione Liguria - Civil Defence

Self-protection recommendations - ongoing event

FLOOD

During

Examine carefully the attached map and check how severe the flood is expected to be in the places you visit frequently.

At home:

- Shut off the gas, electrical and heating system.
- Do not touch wirings and equipment with wet hands or feet.
- Go upstairs without using the lift and do not go down to underground or semi-underground rooms.
- Go to the upper floors avoiding the elevator: it may get stuck. Do not go down in the cellars, basements or garages .
- Help the elderly and people with disabilities who are in the building.
- Do not drink tap water: it might be contaminated.

Outside:

- Avoid bridges and do not stay near watercourses.
- Avoid sloping roadways.
- Avoid depressed areas and do not cross already flooded areas.
- Do not attempt to reach your destination but seek shelter at safe areas indicated on the risk map in this brochure.
- Do not attempt to secure cars or any other vehicle.

After

Once you reach the safe zone, pay close attention to the instructions given by Civil Defence authorities.

Useful emergency contacts

Municipality..... 019 7499520
Municipal police..... 019 7499583
Emergency number.....112
Civil Defence..... 019 7499012

4 Scenari di evento calamitoso – Altri rischi

4.1 Rischio incendio

Per via delle sue caratteristiche morfologiche e meteoclimatiche, e della consistenza del patrimonio verde all'interno del suo territorio, il comune di Noli è interessato dal rischio di incendi boschivi. Più specificatamente, l'incendio boschivo può presentarsi come:

- **incendio che riguarda il bosco** o le aree ad esso assimilate;
- **incendio di interfaccia urbano-rurale** nel caso in cui minacci di interessare le aree nelle quali le strutture antropiche e le aree naturali si incontrano ed interagiscono.

Si individuano due periodi di grave pericolosità: l'uno estivo, nei mesi da luglio a settembre, e l'altro invernale, nei mesi da gennaio a marzo. In entrambi i suddetti periodi, anche se con differente intensità, si determinano le condizioni di aridità predisponenti il fenomeno.
Secondo il Piano regionale AIB Liguria, approvato con D.G.R. n.1540 del 2015, e aggiornato con D.G.R. n.1098 del 14/12/2018, al COMUNE DI NOLI è associata una classe di **rischio ESTREMO** nel **periodo estivo** e **MEDIO** in quello **invernale**

Rischio ESTIVO

Rischio INVERNALE

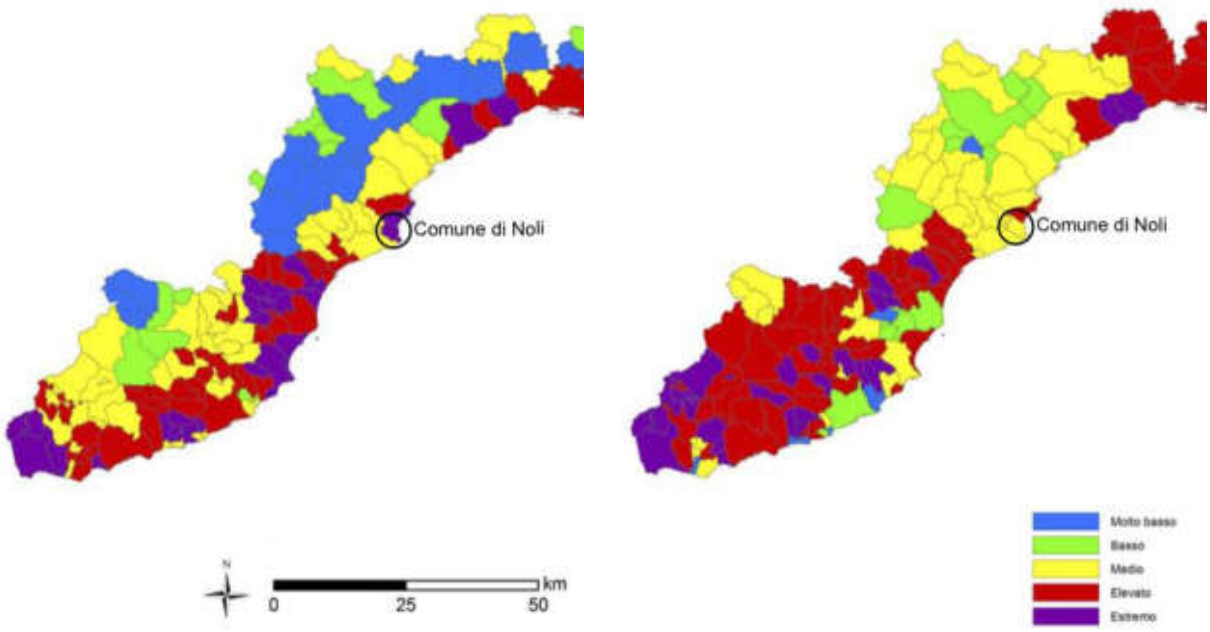


Figura 4.1: Rischio comunale estivo (a sinistra) ed invernale (a destra) per i singoli comuni della Regione Liguria (Piano regionale AIB Liguria - D.G.R. n.1098 del 2018)

A meno dell'individuazione di alcune condizioni scatenanti, quali l'elevata temperatura e il vento, gli incendi boschivi non sono fenomeni prevedibili. Per questo motivo, per questo tipo di rischio, non sono presenti livelli di allerta. Tuttavia, possono essere individuati scenari di evento ed effetti e danni conseguenti allo sviluppo di tali fenomeni, riportati di seguito.

Popolazione

SCENARIO:

- incendio boschivo da **azioni dolose;**
- incendio boschivo da **azioni colpose** quali abbandono di materiali infiammabili, getto di sigarette accese, fuochi di pulizia spenti male, etc...
- trasformazione di incendio boschivo in incendio di interfaccia con coinvolgimento di abitazioni e infrastrutture;
- rapido avanzamento del fronte di fuoco a causa di forte vento.

EFFETTI E DANNI:

- danni a flora e fauna;
- interruzione temporanea della viabilità nelle zone interessate dal fronte del fuoco;
- **caduta di alberi** con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni ad abitazioni;
- **incremento del rischio di erosione dei pendii interessati dall'incendio** con conseguente possibile caduta massi.

Le aree a maggior rischio di incendio ed il posizionamento degli idranti sul territorio comunale sono rappresentati nella cartografia in **Allegato cartografico 8**. La lista degli idranti è riportata nella

4.2 Rischio Sismico

La classificazione sismica a livello nazionale (allegato 1 dell'Opcm 3274/2003 e aggiornato con l'Opcm 3519/2006) prevede **quattro classi di pericolosità**, come illustrato nella seguente tabella:

Zona sismica	Pericolosità sismica	Accelerazione al suolo
1	Alta	> 0.25 g
2	Media	0.15 ÷ 0.25 g
3	Bassa	0.05 ÷ 0.15 g
4	Molto bassa	< 0.05 g

La vigente suddivisione delle zone sismiche per la regione Liguria è definita dalla DGR n.962/2018 e in viene riportata la classificazione dei comuni della provincia di Savona.

Il COMUNE DI NOLI si colloca in **zona sismica 3** alla quale è associata una classe di **pericolosità sismica BASSA.**

Figura 4.2: Classificazione in Zone Sismiche dei comuni della provincia di Savona (fonte: Provincia di Savona, ultimo aggiornamento: giugno 2021).

4.3 Rischio nivologico e basse temperature

Il rischio nivologico e quello legato alle basse temperature sono associati a precipitazioni nevose con attecchimento al suolo e alla formazione significativa di ghiaccio sulla rete viaria.
In caso di precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio ARPAL emana un Messaggio di Allerta, definito su tre livelli: **GIALLO**, **ARANCIONE** e **ROSSO** ( ).

ALLERTA NIVOLOGICA

CLASSIFICAZIONE FENOMENI METEO (in funzione delle aree colpite)	**ASSENTI/ NON SIGNIFICATIVI**	**SIGNIFICATIVI**	**INTENSI**	**MOLTO INTENSI**
Simbolo meteo per NEVICATE SU COSTA aree sensibili accumuli in 12 ore	-	Spolverata	Debole	Moderata / Forte
Simbolo meteo per NEVICATE SU AUTOSTRADE aree sensibili accumuli in 12 ore	-	Debole	Moderata	Forte / Abbondante
Simbolo meteo per NEVICATE NELL'INTERNO accumuli in 12 ore	-	Moderata	Forte	Abbondante
CRITICITÀ NIVOLOGICA	**CRITICITÀ VERDE**	**CRITICITÀ GIALLA**	**CRITICITÀ ARANCIONE**	**CRITICITÀ ROSSA**
LIVELLO DI ALLERTA	**VERDE – NESSUNA ALLERTA**	**ALLERTA GIALLA**	**ALLERTA ARANCIONE**	**ALLERTA ROSSA**

Figura 4.3: Livelli di Allerta per il rischio nivologico e per il rischio legato alle basse temperature

Popolazione

Il Messaggio di Allerta, emesso da ARPAL e adottato e trasmesso dalla PC-RL, viene pubblicato sul sito allertaliguria.regione.liguria.it e trasmesso via PEC, posta elettronica, Telefax o sms ai comuni interessati. In

sono riportati, per i diversi livelli di allerta, gli scenari di evento e gli effetti e danni attesi.

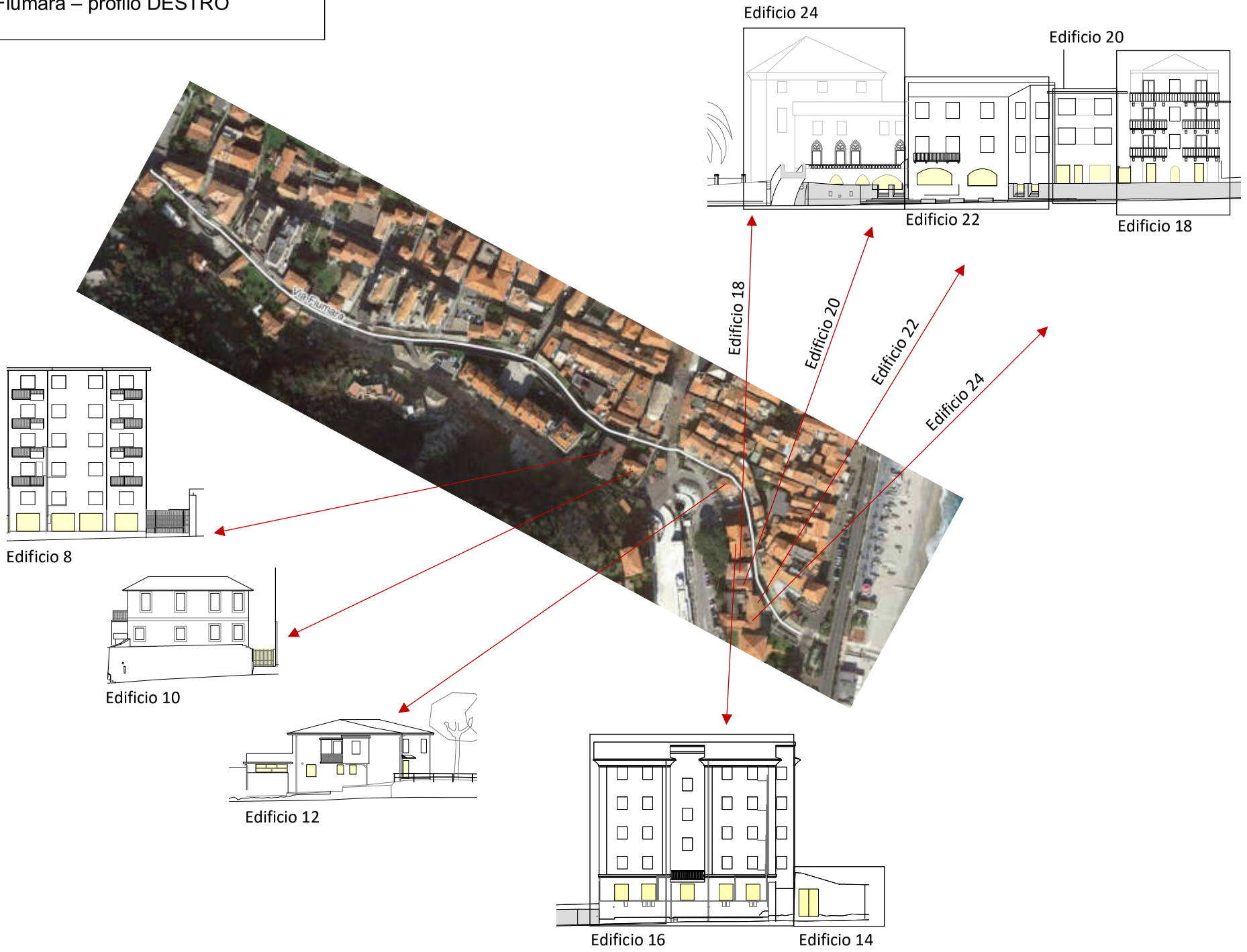
Tabella 4.1: Classificazione relativa al fenomeno meteo NEVE con relativi scenari, effetti e danni attesi.

ALLERTA NIVOLOGICA

CLASSIFICAZIONE FENOMENI METEO (in funzione delle aree colpite)	**ASSENTI/ NON SIGNIFICATIVI**	**SIGNIFICATIVI**	**INTENSI**	**MOLTO INTENSI**
Scenario d'evento	Assenza o bassa probabilità di fenomeni significativi prevedibili (non si escludono deboli precipitazioni nevose su zone non sensibili o a quote collinari).	Spolverate nevose a livello del mare (Comuni costieri) e/o nevicate deboli su zone sensibili, quali i tracciati autostradali e/o nevicate moderate su zone collinari e non sensibili. Tali fenomeni nevosi possono essere associati a gelate.	Nevicate deboli a livello del mare (Comuni costieri) con qualche cm di neve attecchita al suolo e/o nevicate moderate su zone sensibili, quali i tracciati autostradali, con persistenza della copertura nevosa e/o nevicate forti su zone collinari non sensibili. Tali fenomeni nevosi possono essere associati a gelate.	Nevicate moderate a livello del mare (Comuni costieri) con persistenza della copertura nevosa e/o nevicate forti su zone sensibili, quali i tracciati autostradali, con persistenza di copertura nevosa diffusa e/o nevicate abbondanti su zone collinari non sensibili. Tali fenomeni nevosi possono essere associati a gelate.

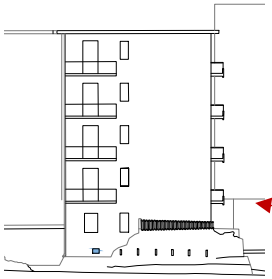
Appendice A

Appendice A Via Fiumara – profilo DESTRO



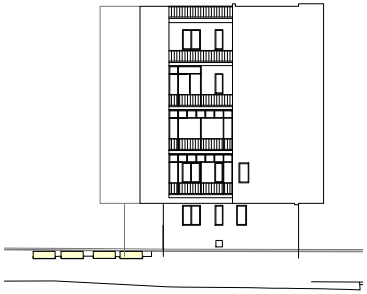
Appendice B

Appendice B Via Fiumara – profilo SINISTRO monte



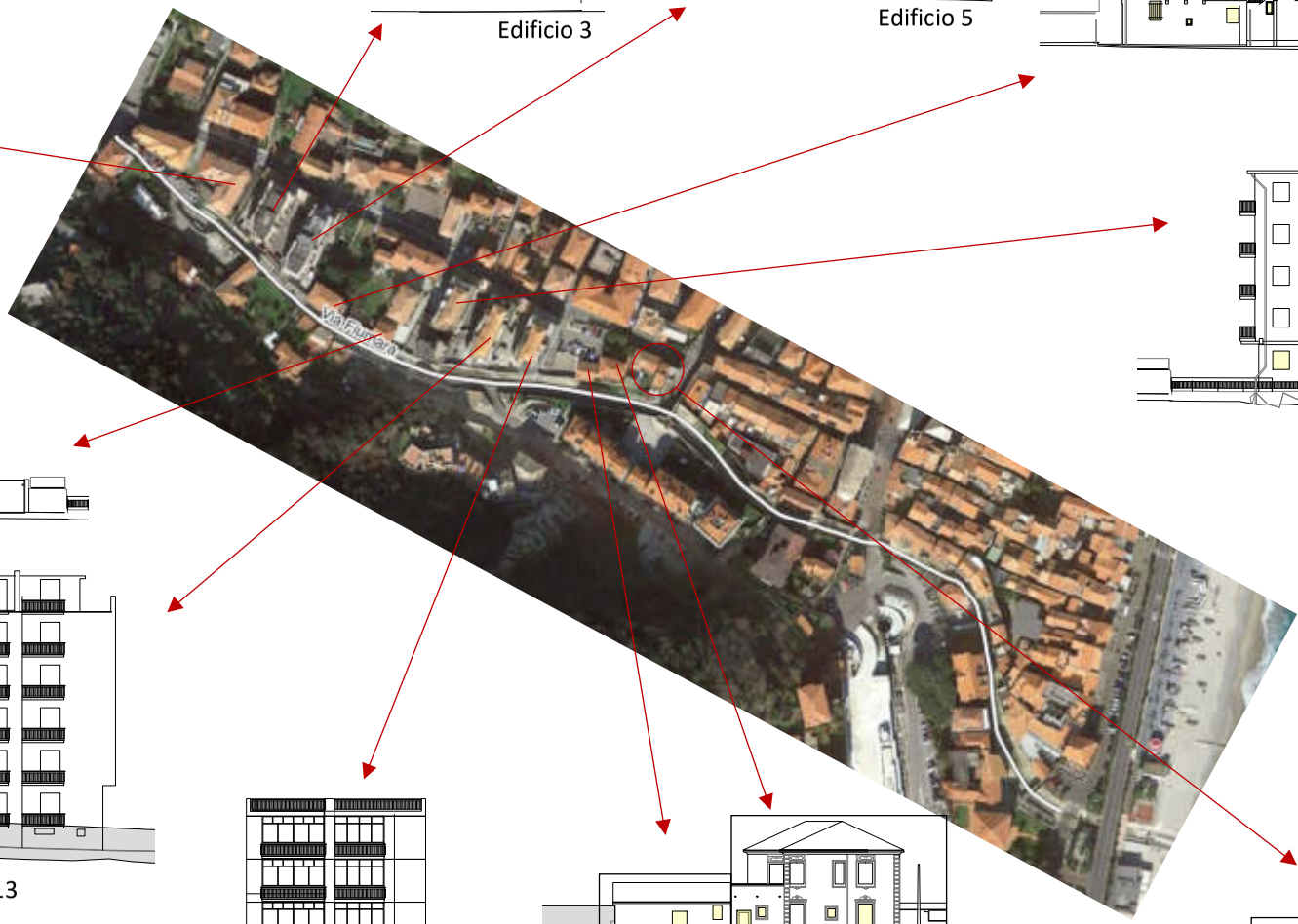
Edificio 1

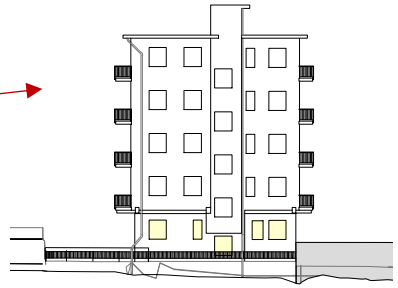
Edificio 3



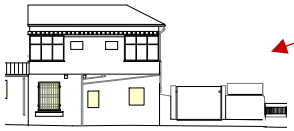
Edificio 5

Edificio 7

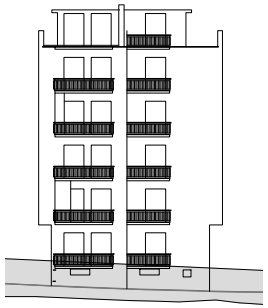




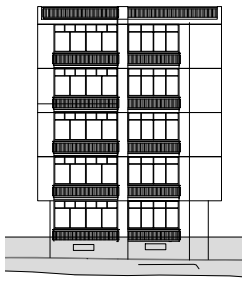
Edificio 11



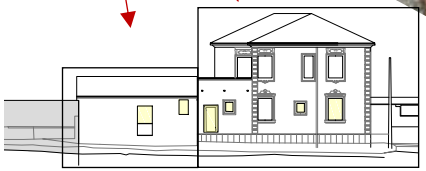
Edificio 9



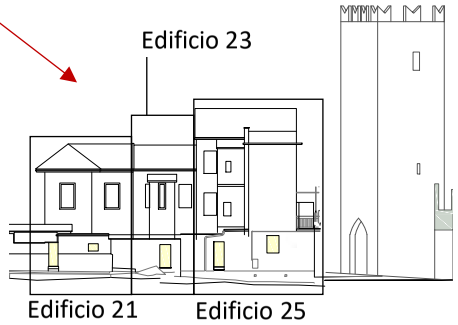
Edificio 13



Edificio 15



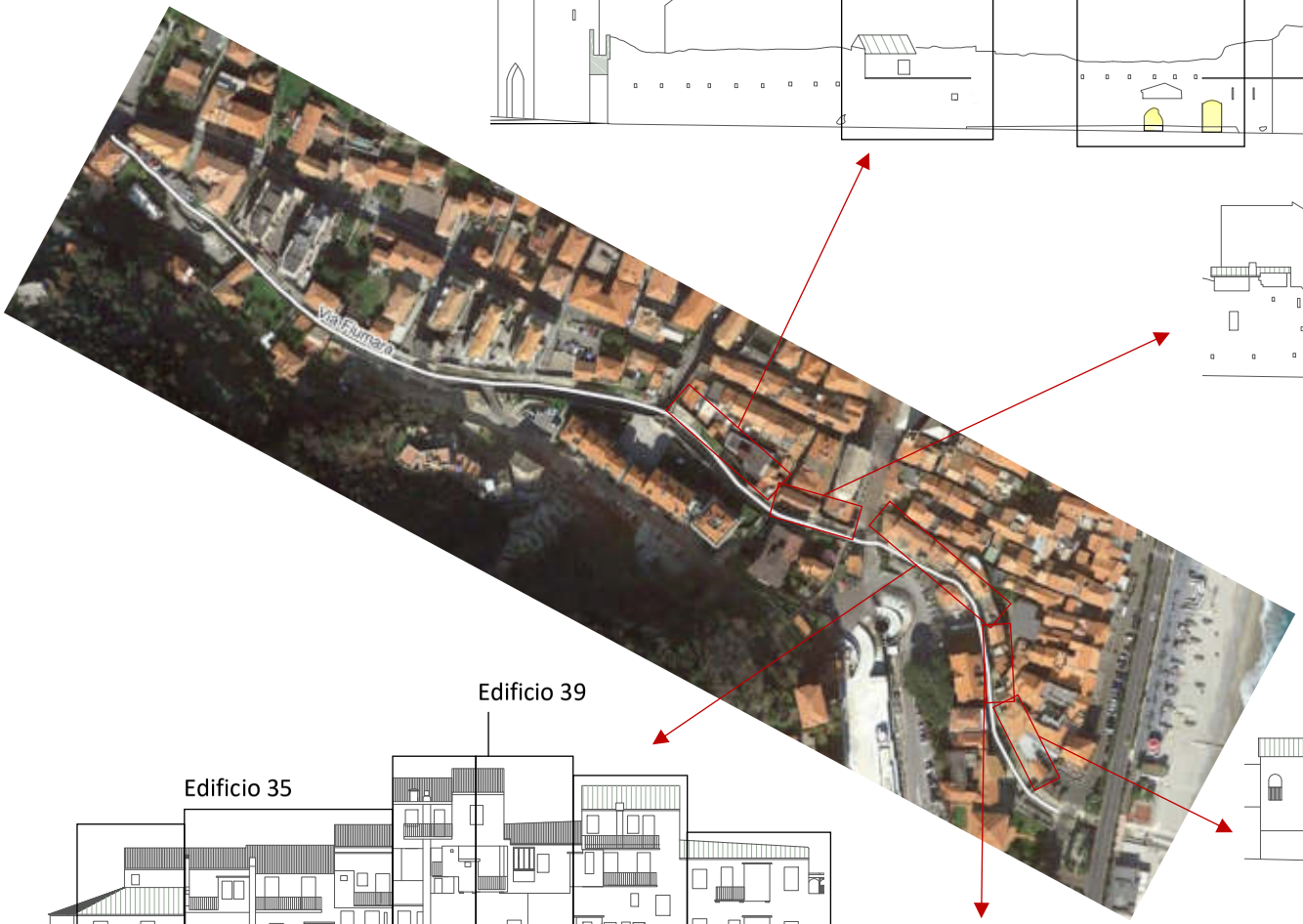
Edificio 17 Edificio 19

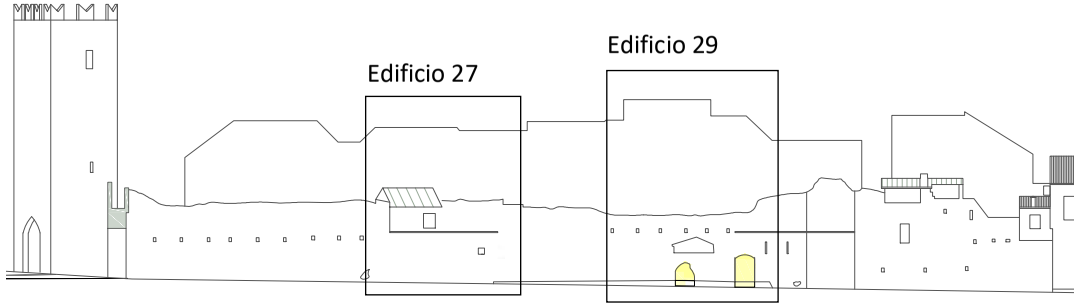


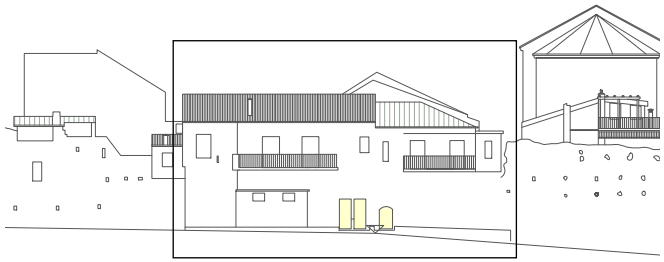
Edificio 23

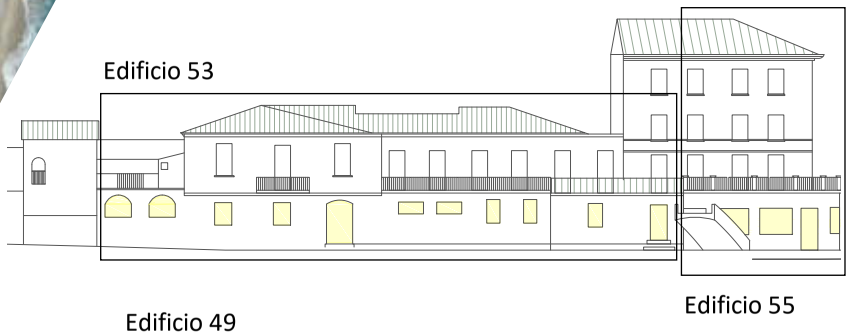
Edificio 21 Edificio 25

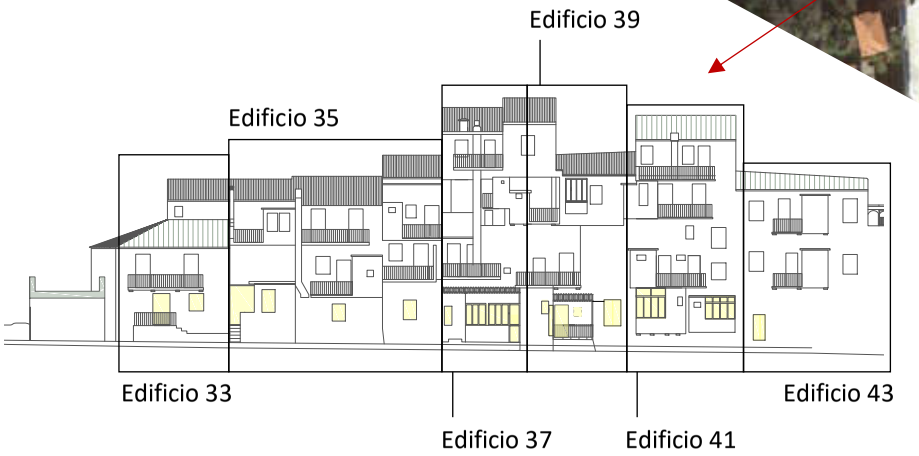
Appendice B Via Fiumara – profilo SINISTRO valle

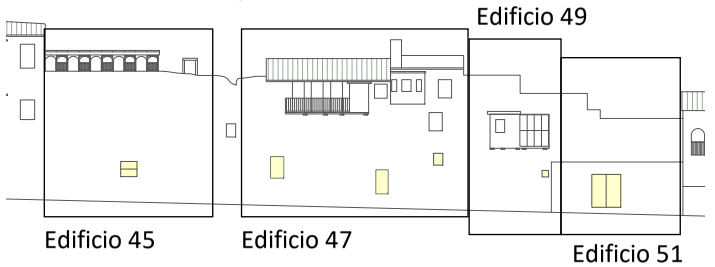












Comune

5 Lineamenti di pianificazione

Il presente Piano comunale si prefigge di armonizzare i contenuti con il Piano Provinciale di Protezione Civile e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
In particolare, per lo studio dei fenomeni alluvionali e per l'analisi dei dati storici relativi ad aree soggette ad incendi e a movimenti franosi sono stati impiegati quali strumenti di supporto:

- il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e gli eventuali aggiornamenti;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) e gli eventuali aggiornamenti;
- l'inventario delle Aree percorse dal fuoco 1996-2019 (Geoportale Regione Liguria);
- il Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), elaborato realizzato da ISPRA e dalle Regioni e Province Autonome e costituisce il primo inventario omogeneo e aggiornato dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale;
- il Catalogo movimenti franosi del Geoportale Nazionale.

Nell'ambito della Protezione Civile, il sistema normativo di riferimento è definito dal D. Lgs. N. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e delinea un sistema di competenze e di attività ripartite tra i diversi livelli di governo, in ragione della tipologia di evento che sono chiamati a fronteggiare. Alle emergenze classificate tra gli eventi di Protezione Civile deve far fronte, in primo luogo, il Comune con i propri mezzi e strutture (art. 7, c. 1, lett. A, D. Lgs. N. 1/2018).
Nel caso in cui l'entità dell'evento lo esiga, il Sindaco richiede l'intervento del Prefetto e della Regione Liguria che cooperano per attivare le risorse necessarie al superamento dell'emergenza. Qualora l'evento assuma caratteristiche e dimensioni così rilevanti da richiedere l'intervento di mezzi e poteri straordinari, il Prefetto e la Regione richiedono l'intervento dello Stato per mezzo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

Verranno delineati di seguito gli elementi di carattere tecnico che devono fungere da supporto per l'Autorità di Protezione Civile avente capo il Sindaco. Tali lineamenti coprono i temi di previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza. Per agevolarne la consultazione, sono stati organizzati in modo tale da rispettare lo **schema organizzativo del sistema comunale di Protezione Civile.**

5.1 Il Sindaco

In ambito di Protezione, il Sindaco è il primo responsabile della risposta comunale all'emergenza (D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1). In virtù dell'incarico di Autorità comunale di Protezione Civile e al fine di garantire adeguato soccorso, il Sindaco deve:

- mettere in atto il Piano Comunale e garantire le prime risposte operative all'emergenza avvalendosi di tutte le risorse disponibili e dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Regione Liguria;
- dirigere e coordinare le azioni di primo soccorso alla popolazione colpita;
- dirigere e coordinare i mezzi di soccorso e assistenza;
- qualora l'evento calamitoso non possa essere fronteggiato con mezzi e risorse a disposizione del comune di Noli, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione Liguria e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della regione;

- informare tempestivamente la popolazione sulle situazioni di pericolo o connesse alle esigenze di Protezione Civile.

Per garantire il coordinamento delle attività di Protezione Civile, il Sindaco si avvale di una struttura di supporto, il Centro Operativo Comunale (COC).

5.2 Sistema di Allertamento

Il flusso informativo tra le diverse componenti del Sistema di Protezione Civile e da/verso l'esterno è un aspetto di cruciale importanza per la gestione del rischio.
Il sistema di allertamento è l'insieme delle procedure che consentono al sistema di Protezione Civile di essere tempestivamente informato del possibile verificarsi di un evento potenzialmente pericoloso o del suo accadimento, qualora questo si manifesti senza preavviso.

L'allerta può arrivare da:

i. attività previsionale a livello regionale;
ii. sistemi di allarme installati dal Comune;
iii. osservazioni provenienti da territorio (presidi territoriali).

5.2.1 Attività previsionale a livello regionale

Nell'ottica di mettere in atto le misure di protezione preventive, il territorio ligure è suddiviso in cinque Zone di Allertamento che non coincidono necessariamente con i confini amministrativi ma che rispettano la suddivisione dei bacini idrografici. Tale suddivisione è riconosciuta a livello nazionale dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, in base al DPCM del 27 febbraio 2004.

Il Comune di Noli ricade nella ZONA DI ALLERTAMENTO A:
Bacini Liguri Marittimi di Ponente

Una ulteriore classificazione territoriale di dettaglio adottata dalla Regione Liguria è relativa alle classi di bacino (caratteristica legata all'estensione areale dei bacini idrografici, della quale si deve tenere conto per differenziare le criticità idrologiche ed idrauliche).
I bacini idrografici sono distinti in tre classi:

- bacini piccoli: bacini idrografici drenanti una superficie inferiore o uguale ai 15 km^2 e reti fognarie;
- bacini medi: bacini idrografici drenanti una superficie compresa tra i 15 e i 150 km^2 (inclusi);
- bacini grandi: bacini idrografici drenanti una superficie superiore ai 150 km^2.

IL COMUNE DI NOLI È INTERESSATO DA BACINI PICCOLI
(TORRENTE NOLI, RIO MAZZENO)

Comune

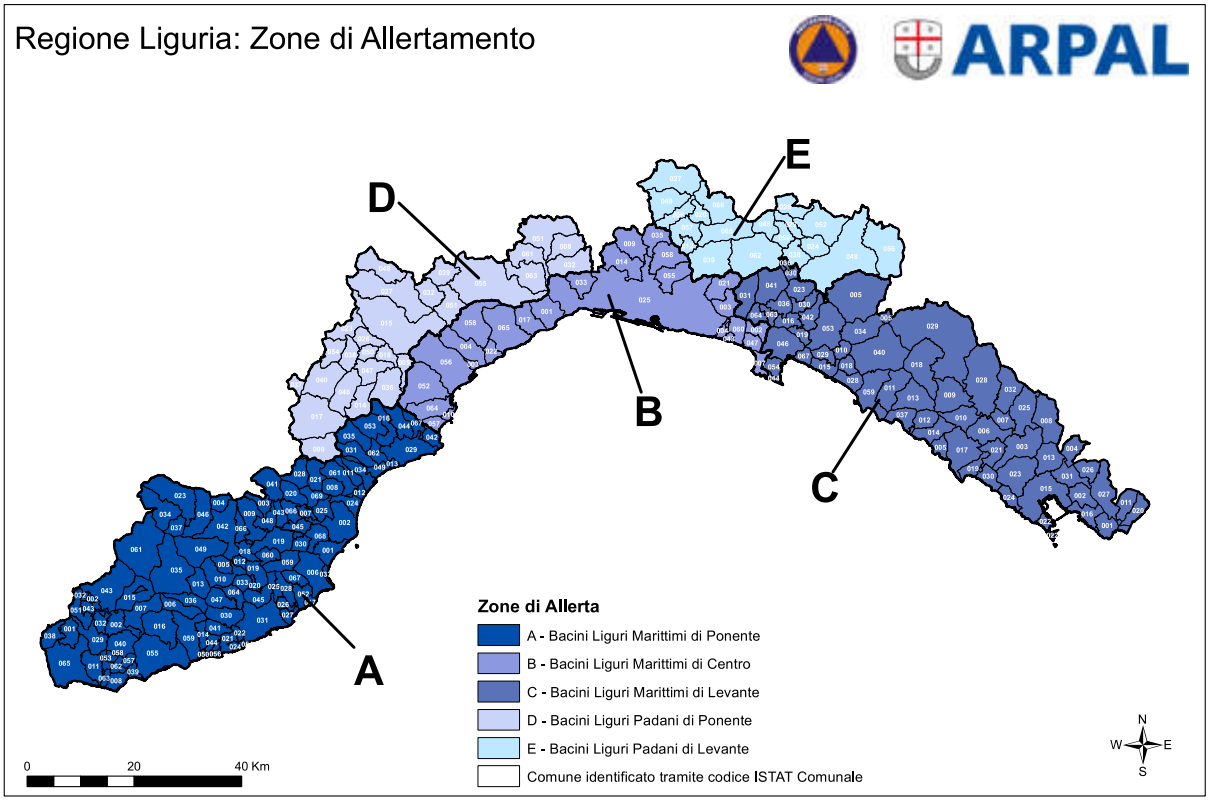


Figura 5.1: Zone di Allertamento in cui è divisa la regione Liguria (DPC del 27 febbraio 2004). Il comune di Noli – codice 042 – ricade nella zona A.

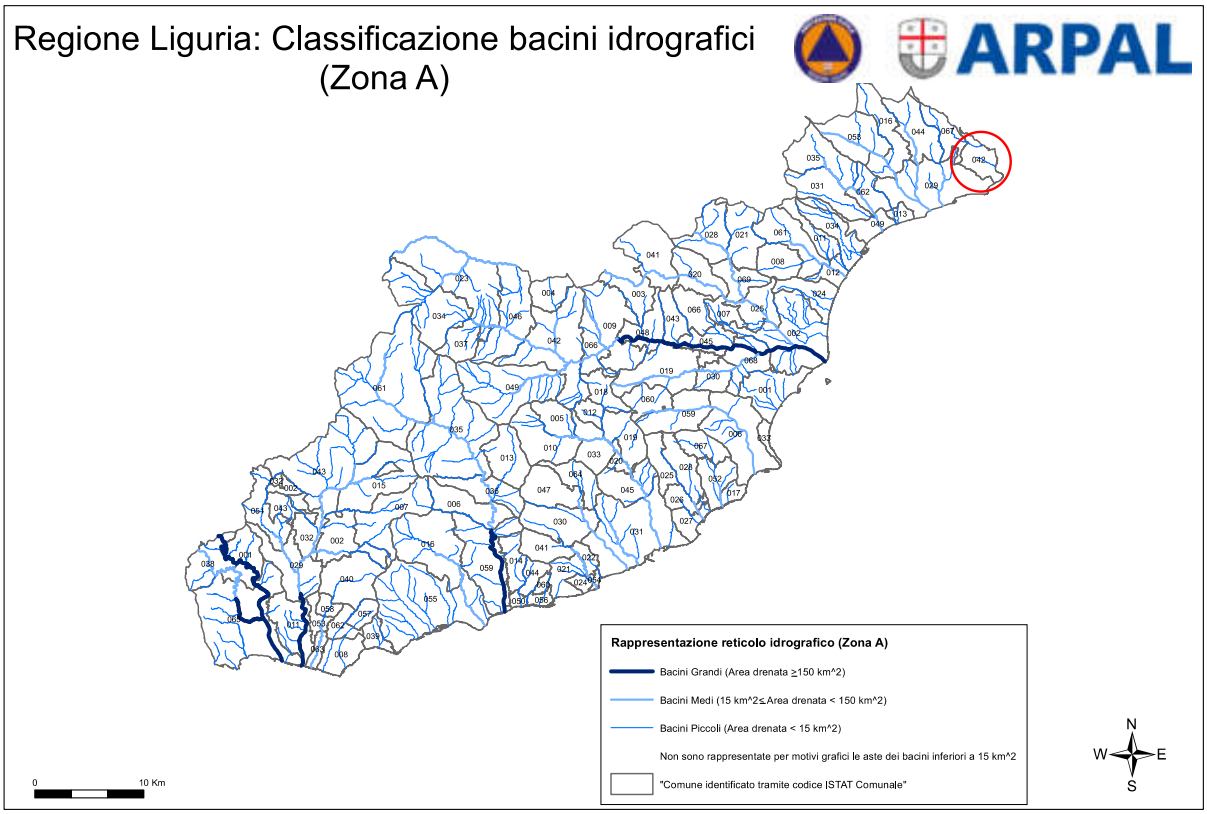


Figura 5.2: Classi di Bacino presenti nella Zona di Allertamento A.

Tale classificazione è essenziale, in quanto la risposta alle precipitazioni è differente a seconda della Classe di Bacino: i bacini piccoli rispondono repentinamente a piogge intense puntuali, non necessariamente diffuse o persistenti (come nel caso dei temporali). L'individuazione del livello di criticità idrologica associata alla specifica classi di bacino costituisce un ulteriore elemento informativo utile alle autorità di Protezione Civile per approntare le misure preventive più idonee al territorio di competenza.
Con riferimento alla specifica Zona di Allertamento, l'Unità Operativa CMI di ARPAL trasmette un messaggio di **avviso di criticità idrologica** relativa alla Classe di Bacino (piccolo, medio o grande) e al tipo di scenario previsto. A fronte di tale informazione il Comune ha indicazione del livello di criticità associato alla Classe di Bacino che insiste sul proprio territorio.
La catena operativa regionale prevede inoltre, che a fronte dell'emissione da parte dell'U.O. CMI di ARPAL di una previsione di criticità idrologica/idraulica venga automaticamente emessa un'allerta idrogeologico/idraulica di corrispondente **livello cromatico**: **VERDE**, **GIALLO**, **ARANCIONE** e **ROSSO** (in caso di criticità legate ai soli rovesci/temporali forti la scala cromatica si ferma all' **ARANCIONE**).

In fase previsionale, la comunicazione di livello regionale dei rischi meteo-idro-geologici e idraulici previsti sul territorio regionale e dei relativi stati di Allerta avviene attraverso la diffusione di due messaggi:

- il Bollettino di Vigilanza/Avviso meteo regionale della U.O. CMI di ARPAL (emesso sul sito web e diramato dalla stessa Unità Operativa direttamente ai Comuni e agli Enti interessati);
- il Messaggio di Allerta emanato da ARPAL, adottato e trasmesso dalla Regione Liguria (pubblicato dalla Protezione Civile regionale sul sito web e trasmesso ai Comuni ed agli altri destinatari previsti della messaggistica di allertamento).

In raccordo con la metodologia e la tempistica adottate per l'identificazione delle criticità idrologiche da parte della U.O. CMI di ARPAL, il Messaggio di Allerta viene emanato da ARPAL di norma **entro le 14:00** e ha valenza per il giorno stesso e per il successivo.
Il messaggio di Allerta è trasmesso da Regione Liguria, ai soggetti interessati (tra i quali le Amministrazioni Comunali) via PEC, posta elettronica, Telefax e sms.

5.3 Fasi Operative

Le fasi operative rappresentano la sintesi delle azioni pianificate per la gestione dell'emergenza e devono quindi corrispondere a **precise azioni** da intraprendere da parte di soggetti predeterminati, organizzando la preparazione e/o la risposta all'emergenza con gli opportuni automatismi procedurali che eliminino incertezze e diminuiscano il tempo di risposta del sistema di Protezione Civile allo scenario previsto e/o all'evento in corso.

Le fasi operative sono quindi un insieme di azioni e misure operative pianificate che vengono attuate in risposta all'evento previsto e/o in atto, con differenti modalità e a seguito di:

- attività previsionali (messaggistica di allerta con livello cromatico)
- osservazioni provenienti dal territorio (strumentali e/o da presidio)

Le fasi operative sono tre:

Comune

Fase di attenzione

È la fase operativa finalizzata alla preparazione all'evento

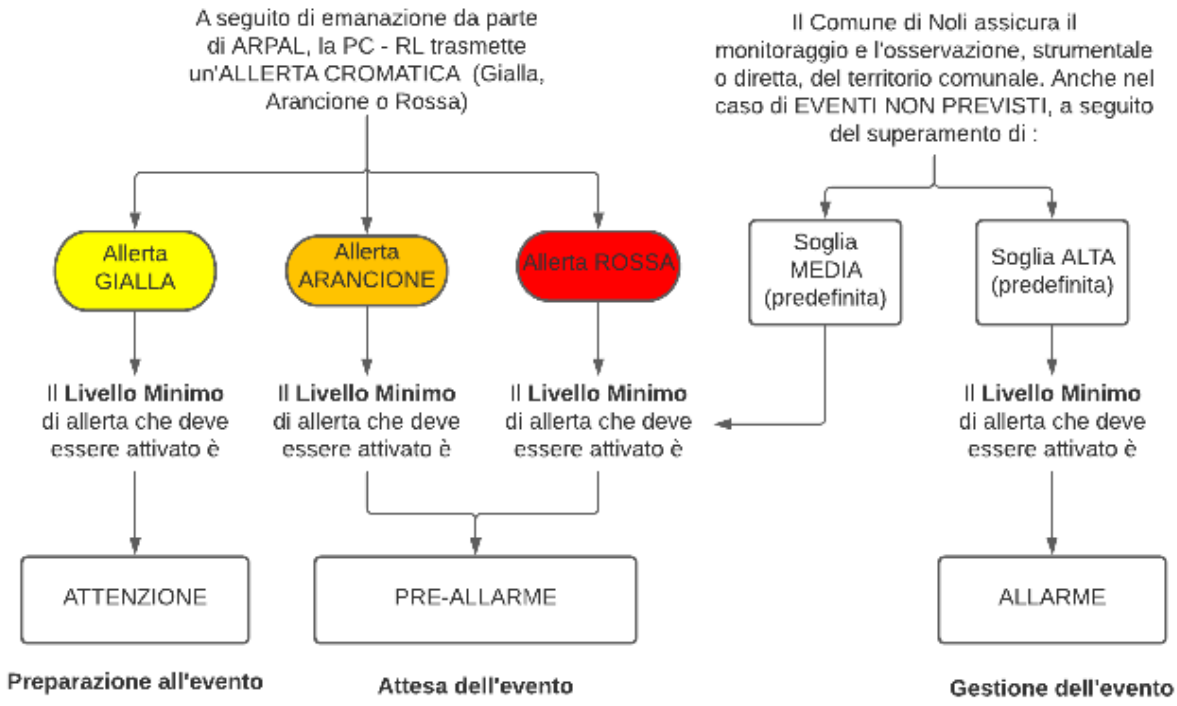
Fase di pre-allarme

È la fase del primo manifestarsi degli effetti degli eventi che possono potenzialmente portare allo sviluppo di scenari e condizioni di allarme

Fase di allarme

È la fase di gestione di una situazione o di un evento in atto avente caratteristiche e proporzioni tali da comportare o far temere gravi danni alla popolazione o al territorio.

Si riporta in seguito uno schema delle fasi operative.



Sulla base delle indicazioni provenienti da un lato dalla messaggistica di allerta e dall'altro dai presidi territoriali, l'Amministrazione del comune di Noli deve provvedere alla gestione per fasi operative dell'evento potendo passare da una fase operativa minima, attivata sulla base della previsione, a una più aggravata e adeguata alla criticità locale in atto.

L'Amministrazione può decidere, autonomamente di effettuare il passaggio ad una fase operativa più aggravata in ragione della conoscenza del territorio, della capacità di risposta del sistema di Protezione Civile e della presenza di situazioni concomitanti l'allerta o vulnerabilità particolari.

5.4 Il C.O.C.

Il Sindaco, in caso di emanazione, da parte di ARPAL di una allerta cromatica di colore **ARANCIONE** o **ROSSO**, attiva e presiede il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) attivo h24, attraverso la tempestiva convocazione delle diverse funzioni di supporto, attribuendo ad ogni funzione i relativi compiti e definendo le procedure operative per l'attuazione del modello di intervento.

Comune

Il Sindaco, avvalendosi del COC, assume la direzione ed il coordinamento del soccorso per l'assistenza alla popolazione e per i primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile. Provvede inoltre a mantenere costantemente informata la popolazione sui comportamenti da adottare e sull'evoluzione dell'evento.

SEDE:
Il C.O.C. è ubicato presso la sede comunale di Noli sita in Piazza Milite Ignoto 6, 17027 Noli (SV) in quanto struttura antisismica, posta in un'area di facile accesso, non vulnerabile a qualsiasi tipo di rischio e dotata di uno spazio attiguo idoneo ad accogliere materiali e mezzi necessari alla gestione dell'emergenza. In alternativa, è stata identificata la sede della Protezione Civile Noli A.I.B. – P.A. Croce Bianca di Noli. L'ubicazione delle due sedi (sede comunale e sede della Protezione Civile Noli) è indicata nell'**Allegato cartografico 1a e 1c**.

La sede è dotata di:

- apparecchio telefonico,
- computer con collegamento ad internet,
- fax,
- fotocopiatrice,
- apparecchio radio collegato con Centro Operativo Regionale.

FUNZIONI:
La struttura operativa del C.O.C. è articolata secondo le 9 funzioni di comando e supporto aventi capo un responsabile il cui nominativo deve essere sottoposto a verifica periodica e, se necessario, aggiornato.
È implicito considerare che i comuni demograficamente più piccoli, come nel caso di Noli, possano non essere in grado di attivare il tavolo delle funzioni in tutta la sua estensione; pertanto, è opportuno procedere all'assegnazione di più funzioni ad un singolo referente. I responsabili individuati devono, in situazione ordinaria, provvedere all'aggiornamento dei dati e delle procedure e in fase di emergenza coordinare gli interventi relativi al proprio settore.

1. Tecnico Scientifica e Pianificazione

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	LII! ixix IbQqT /	LII! ixix IbQqT /
La funzione	• mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio • garantisce il supporto tecnico al Sindaco per determinare l'attivazione e la disattivazione delle diverse fasi operative previste • dispone della cartografia di base e di quella degli scenari di rischio e deve essere in grado di avvalersi in modo efficace di tutta l'informazione contenuta nel sistema informativo regionale di Protezione Civile	

Comune

2. Sanità ed Assistenza Sociale e Veterinaria

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti sociosanitari dell'emergenza. • coordina le attività svolte dai responsabili della Sanità locale e delle Organizzazioni di Volontariato, provvede al censimento e trasferimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio, assicura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione, garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. Particolare rilevanza rivestono le procedure di soccorso alle persone non autosufficienti e/o con disabilità	

3. Volontariato

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• attiva operazioni di soccorso e assistenza in modo da garantire sussidio alle altre funzioni di supporto, può svolgere attività di Presidio territoriale.	

4. Materiali e Mezzi

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• censisce i materiali ed i mezzi in dotazione • per ogni risorsa, deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento • rivolge richiesta a livello centrale nel caso in cui la domanda di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale In tempo di pace, il responsabile deve condurre una revisione semestrale del censimento di materiali e mezzi.	

5. Servizi Essenziali ed Attività Scolastica

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• coordina i rappresentanti dei servizi essenziali (luce, gas, acqua, ...) e provvede ad aggiornare costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio in fase di emergenza • ha il compito di conoscere e verificare l'esistenza dei piani di evacuazione delle scuole e delle aree di attesa di loro pertinenza, coordinandosi, in fase di emergenza, con i responsabili scolastici.	

Comune

6. Censimento Danni, Persone e Cose

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• effettua un censimento dei danni riferito a: persone, edifici pubblici e privati, infrastrutture, servizi essenziali e attività • dispone l'impiego di squadre miste di tecnici per le verifiche speditive di stabilità finalizzate all'emissione delle prime ordinanze di sgombero e degli interventi di somma urgenza, a salvaguardia della pubblica e/o privata incolumità.	

7. Strutture Operative Locali e Viabilità

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• regolamenta la circolazione al fine di interdire il traffico nelle zone interessate dall'evento • indirizza e regola i flussi dei mezzi e dei materiali per la gestione dell'emergenza • individua, se necessario, percorsi di viabilità alternativa predisponendo quanto occorre per: il deflusso in sicurezza della popolazione ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza.	

8. Telecomunicazioni

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• organizza una rete di telecomunicazioni affidabile, anche in caso di evento di notevole gravità, coinvolgendo le Associazioni di Radioamatori ed i gestori di telefonia • garantisce il collegamento con la dorsale regionale di telecomunicazioni • assicura il tempestivo ripristino del servizio e la continuità dello stesso durante l'emergenza.	

9. Assistenza alla popolazione

Il responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	In Appendice C	In Appendice C
La funzione	• garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero • predispone un quadro delle disponibilità di alloggiamento presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel Piano e provvede alla distribuzione dei generi di sussistenza alla popolazione evacuata • provvede ad un censimento degli appartenenti alle categorie deboli o a particolare rischio, prevedendo la loro dislocazione ed i loro fabbisogni specifici nella prima fase dell'emergenza.	

Comune

5.5 Servizi

5.5.1 Energia elettrica

SITUAZIONE Interruzione erogazione dei servizi anche prolungata per i diversi Settori areali individuati.

NECESSITÀ Personale tecnico specializzato, gruppi elettrogeni per attività di supporto al soccorso e di mantenimento.

Elenco cabine di trasformazione:

- CABINA 1: Rio di Prete Bernardini – Hotel Capo Noli;
- CABINA 2: Via XXV Aprile – Zona ponente;
- CABINA 3: Zona Collegio;
- CABINA 4: Foce Torrente Noli;
- CABINA 5: intersezione Via Aurelia – Via Defferrari;
- CABINA 6: Piazza Chiappella;
- CABINA 7: Via Gandoglia;
- CABINA 8: Castello di Noli;
- CABINA 9: Piazza Aldo Moro;
- CABINA 10: Rio Acquaviva;
- CABINA 11: Località Buon Giardino;
- CABINA 12: Villa Tiscorno;
- CABINA 13: Chiariventi;
- CABINA 14: Chiarimenti – Groppino;
- CABINA 15: Località Piano – Case Antonietta;
- CABINA 16: Località Piano;
- CABINA 17: Frazione Voze;
- CABINA 18: Campo Sportivo Voze;
- CABINA 19: Case Saccone –Regione Luminella;
- CABINA 20: Località Dietro Le Piagge;
- CABINA 21: Fornaci;
- CABINA 22: Ciazza Battina;
- CABINA 23: Fontanelle;
- CABINA 24: Torbora;
- CABINA 25: Gandoglia – Case isolate:
- CABINA 26: Case Badino;
- CABINA 27: Frazione Tosse;
- CABINA 28: Autostrada dei Fiori A10;
- CABINA 29: Via Monsignor Bernardo Poggio.

Comune

5.5.2 Gas

SITUAZIONE Interruzione erogazione del servizio anche prolungata per i diversi settori individuati e pericolo per la popolazione per le eventuali fughe di gas all'esterno delle condotte.

NECESSITÀ Personale tecnico specializzato coadiuvato dai volontari della A.I.B. Protezione Civile di Noli.

5.5.3 Acqua

SITUAZIONE Interruzione erogazione del servizio anche prolungata per i diversi settori individuati.

NECESSITÀ Personale tecnico specializzato di valutazione potabilità e di intervento.

IMPORTANTE Sospensioni superiori alle 24 ore dell'erogazione devono comportare l'attivazione di mezzi alternativi di rifornimento.

5.5.4 Comunicazioni telefoniche

SITUAZIONE Interruzione del servizio anche prolungata per diversi Settori areali del territorio del Comune di Noli (a tale riguardo non essendoci stata inviata nessun tipo di documentazione riguardante le reti telefoniche TELECOM ci si attiene alle disposizioni dei tecnici della medesima preventivamente contattati).

NECESSITÀ Personale tecnico specializzato TELECOM.

IMPORTANTE Sospensioni superiori alle 24-48 ore del servizio devono comportare se possibile l'attivazione di mezzi alternativi di comunicazioni.

Elenco armadi di distribuzione TELECOM:

- Via Fiumara;
- Via Fossato;
- Via Solari;
- Piazza Giuseppe Garibaldi;
- Via San Francesco;
- Via Monastero;
- Piazza Aldo Moro;
- Strada Provinciale Voze – Magnone (Località Piano);
- Strada Provinciale Voze – Magnone (Località Zuglieno).

5.6 Risorse Disponibili

Associazioni di Volontariato
Protezione Civile AIB Noli

Comune

5.6.1 Elenco Mezzi in dotazione

Tipologia	Quantità
Mezzi con moduli antincendio	3 (di cui 2 con verricello)
Camion	1
Vettura porta persone	1

5.6.2 Elenco Materiali in dotazione

Genere	Quantità
Idranti	35
Idrovora su carrello trasportabile a mano	4
Idrovora piccola	5/6
Gruppo elettrogeno	2
Vasca da 500 l per pescaggio	2
Acqua elicottero antincendio	-
Decespugliatore	2
Carrello a uso officina	1
DPI individuali	
Motocarriola	1
Motosega	5

5.6.3 Elenco Idranti

Numero	Ubicazione	Tipologia	Stato
1	Lungomare Marconi - fronte Bagni Florida	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
2	Lungomare Marconi - nei pressi del ristorante Baianita, lato Spotorno	Sottosuolo UNI 45	Da manutenere - non si apre
3	Corso Italia incrocio con Via Musso - lato mare	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
4	Lungomare Marconi - nei pressi del ristorante la Baracchetta, lato Finale Ligure	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
5	Lungomare Marconi - nei pressi dei Bagni Lido	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
6	Lungomare Marconi - nei pressi attraversamento torrente Noli	Sottosuolo UNI 45	Da manutenere - non si apre
7	Corso Italia - nei pressi del negozio di abbigliamento Rosa dei Venti	Sottosuolo UNI 45	Non funzionante
8	Piazza Dante	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
9	Via Fossato - nei pressi Chiesa di Sant'Anna	Sottosuolo UNI 45	Non funzionante - valvola bloccata
10	Via Monastero verso mare all'incrocio con Via L. Da Vinci salendo lato Imperia	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
11	Via Monastero - nei presso incrocio con Via Manzoni salendo lato Imperia	Sottosuolo UNI 45	Funzionante - attacco grosso

12	Via Monastero davanti all'ufficio postale salendo lato Savona	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
13	Via Monastero dopo ufficio postale nei pressi tombinatura rio Chiappella lato Imperia	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
14	Via Martiri di Voze, su Piazza Aldo Moro	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
15	Via Deferrari all'ingresso della scuola	Soprassuolo attacco motopompa UNI 70	Non funzionante – valvola bloccata
16	Strada provinciale 54, di fronte fermata scuolabus n.14	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
17	Loc. Torbora, via dei Ginepri in corrispondenza del civico 66	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
18	Voze - incrocio Contrada Calcagni con Str. Romana	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
19	Voze - presso parcheggio strada provinciale n. 45	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
20	Pian della Crava, circa 200 m dal ristorante Lilliput verso mare	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
21	Via Luminella - nei pressi B&B A Ca' Me	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
22	Via Martiri di Voze regione Luminella	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
23	Strada provinciale n45 in corrispondenza incrocio cimitero/campo sportivo	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
24	Strada Provinciale 45 verso Finale Ligure sopra cimitero di Voze	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
25	Strada Provinciale 45 verso Vezzi Portio, in corrispondenza della chiesetta sul bivio per contrada Gandoglia	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
26	Tosse, in corrispondenza della Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
27	Tosse, Via alla chiesa in corrispondenza incrocio con Via Guardia	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
28	Noli, via 4 Novembre presso imbocco P.zza Lorenzo Vivaldo	Soprassuolo attacco motopompa UNI 70	Non funzionante – saracinesca bloccata
29	Noli, via 4 Novembre, nei pressi del parcheggio	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante
30	Strada del Semaforo di Capo Noli, località Cian du Feru	Sottosuolo UNI 45	Funzionante
31	Strada del Semaforo di Capo Noli	Sottosuolo UNI 45	Funzionante ma cartello poco leggibile
32	Strada del Semaforo di Capo Noli	Sottosuolo UNI 45	Funzionante ma cartello bruciato
33	Strada del Semaforo di Capo Noli	Sottosuolo UNI 45	Funzionante ma cartello bruciato. Pressione ridotta
34	Attacco autopompa scuole medie via Martiri di Voze	Soprassuolo attacco motopompa UNI 70	-
35	Via Monastero - incrocio Via Giuseppe Verdi	Soprassuolo 2 UNI 45 1 UNI 70	Funzionante

Comune

In colore rosso sono stati riportati gli idranti non funzionanti o difficilmente identificabili.

Altri Gruppi organizzati di volontariato

- P.A. Croce Bianca di Noli con funzione di soccorso ed assistenza alla popolazione.

5.7 Aree di Protezione Civile

Le aree preventivamente individuate nella pianificazione di emergenza e destinate, in caso di evento calamitoso, ad uso di protezione civile si suddividono in tre categorie. Per ciascuna categoria sono di seguito elencate le aree individuate sul territorio Comunale di Noli, rilevabili anche nell'**Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e.**

5.7.1 Aree di ammassamento soccorritori e risorse

Queste aree sono collocate in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e sono i luoghi dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate, preferibilmente, nelle vicinanze di risorse idriche ed elettriche.

Simbologia identificativa negli **Allegati cartografici 1a, 1c, 1d e 1e**.

 Area di ammassamento soccorritori e risorse

Codice identificativo	Area di riferimento
3a	Campo sportivo frazione Tosse
3b	Sede A.I.B. Protezione Civile Noli, P.A. Croce Bianca

5.7.2 Aree di attesa della popolazione

Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione e possono essere collocate in piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.

Simbologia identificativa negli **Allegati cartografici 1a, 1c, 1d e 1e.**

Area di attesa

Codice identificativo	Area di riferimento
1	Spiaggia ex. Bagni Nereo (SS1 – Via Aurelia)
2	Parcheggio Vescovado (Viale Marconi) *
3a	Campo da calcio (Via Repetto)
4	Galleria paramassi (Via Poggio)
5	Via Cesare Battisti
6	Parcheggio pubblico (Via 25 Aprile)
7	Parcheggio privato (Piazza Aldo Moro)
8	Campo sportivo frazione Voze
9	Parcheggio ex discoteca Gulliver
10	Frazione Tosse

* non utilizzabile in caso di mareggiata

5.7.3 Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Sono i luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e posti nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

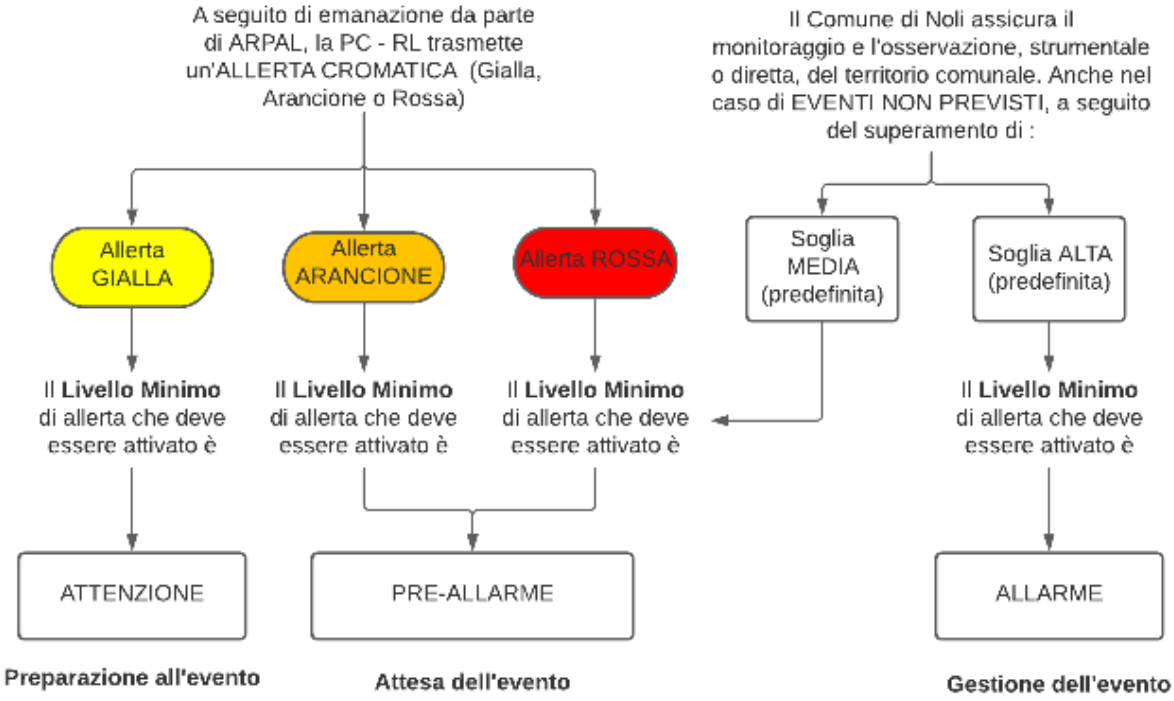
Comune

6 Modello di intervento

Il modello di intervento è la risposta all'emergenza da parte del sistema di Protezione Civile ai vari livelli di responsabilità. Esso si articola in **fasi operative**, per ciascuna delle quali sono definite le azioni da sviluppare e sono individuate le corrispondenti responsabilità. Il modello di intervento definisce altresì i criteri di attivazione e disattivazione di ciascuna fase.

Al fine di migliorare i tempi di risposta del sistema di protezione civile in caso di eventi in atto, in particolare se non previsti, la Regione Liguria ha incentivato il livello comunale a dotarsi di centraline pluviometriche (verifica) attraverso iniziative realizzate nell'ambito di progetti Europei. Ha inoltre ulteriormente infittito la rete osservativa regionale OMIRL e messo a disposizione dei Comuni la possibilità di ricevere direttamente i dati registrati dalla singola centralina OMIRL grazie a una nuova tecnologia. Il Comune, previa la definizione di specifiche soglie idro-pluviometriche critiche, può ricevere un SMS di superamento delle soglie predefinite direttamente dalla centralina meteo.

Si riporta nuovamente, a beneficio di memoria, lo schema delle fasi operative.



Comune

Criticità idrogeologica/idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali

Livello di allerta: GIALLO Fase di ATTENZIONE

In concomitanza dell'allerta **GIALLA**, il Sindaco in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile e tramite la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato Locale, sulla base della pianificazione di emergenza attua le seguenti attività e azioni minime:

ASSICURA, preventivamente, la reperibilità delle seguenti figure:

- Vicesindaco o consigliere delegato ☐
- Funzionario tecnico dell'Amministrazione Comunale o suo sostituto secondo turnazione ☐
- Funzionario di Polizia Municipale secondo turnazione ☐

INFORMA la popolazione sullo scenario previsto e comunica in tempo utile la necessità di mettere in atto misure di autoprotezione attraverso le seguenti azioni:

tramite FUNZIONARIO DEL COMUNE

- pubblica sul sito del Comune l'avviso di informazione alla popolazione circa l'allerta meteo prevista. ☐
- informa le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio: ☐
  i. Scuola materna "De Ferrari"
  ii. Scuola elementare "Gandoglia"
  iii. Scuola media statale "Anton da Noli"
  iv. Poste e Chiese
- attiva la sirena dei pescatori * ☐
- attiva le segnalazioni semaforiche. ☐
- pubblica sui tabelloni luminosi a messaggio variabile l'avviso di Allerta **GIALLA**: ☐

ALLERTA **GIALLA** – FASE DI ATTENZIONE Possibilità TEMPORALI

* solo in caso di mareggiata

VERIFICA:

tramite FUNZIONARIO DEL COMUNE

- lo stato di funzionamento dei sistemi di comunicazione (ricezione e trasmissione) e dei materiali e mezzi necessari per la gestione dell'emergenza. ☐

tramite POLIZIA LOCALE

- la presenza di soste abusive che potrebbero intralciare il transito dei mezzi in fase di gestione dell'emergenza ed organizza l'eventuale rimozione. ☐
- la reperibilità telefonica delle persone con difficoltà psicomotorie, anziane e/o disabili che potrebbero avere bisogno di soccorso. ☐

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- la funzionalità delle aree della protezione civile, delle strutture di accoglienza per la popolazione e delle vie di fuga. ☐
- l'insorgere di situazioni di rischio che possono presentarsi sul territorio comunale. ☐

Comune

- lo stato di pulizia e, se necessario ne organizza la pulizia, dei chiusini nel centro storico e lungo la Via Aurelia. ☐

VALUTA la necessità e, **se necessario**:

- attiva il Volontariato di Protezione Civile Locale ☐

tramite POLIZIA LOCALE e / o VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- organizza l'eventuale rimozione di mezzi in sosta abusiva che potrebbero intralciare il transito dei mezzi in fase di gestione dell'emergenza. ☐
- dispone la chiusura al traffico veicolare e pedonale in corrispondenza degli attraversamenti sul torrente Noli (via Fiumara) con transenne e predisponendo segnaletica stradale provvisoria. ☐
- dispone l'interruzione di tutte le attività aventi come unico passaggio Via Fiumara (es. mercato alimentare). ☐

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- predispone una ricognizione sul territorio attraverso il presidio territoriale in corrispondenza di: ☐
  - confluenze dei rii minori sul torrente Noli e all'imbocco delle tombinature;
  - via Fiumara, con immediata rimozione forzata dei veicoli abusivamente parcheggiati;
  - viabilità tutta, con verifica di possibili interruzioni e blocchi;
  - via Mazzeno, con verifica di eventuali attività di cantiere e preparazione all'attivazione del dispositivo provvisionale di imbocco in tombatura;
  - dispone la pulizia dell'imbocco dei tratti tombati e dei chiusini, se necessaria.

Comune

Criticità idrogeologica/idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali

Livello di allerta: ARANCIONE Fase di PRE-ALLARME

In concomitanza dell'allerta **ARANCIONE**, il Sindaco in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile e tramite la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato Locale, sulla base della pianificazione di emergenza attua le seguenti attività e azioni minime:

ATTIVA:

- il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) ☐
- il Volontariato di Protezione Civile Locale ☐
- la sorveglianza sul territorio attraverso il Presidio Territoriale mediante sopralluoghi dei volontari della Protezione Civile con monitoraggio dei livelli idrici in corrispondenza delle postazioni previste (vedere **Allegato cartografico 1**). ☐

INFORMA:

tramite FUNZIONARIO DEL COMUNE

- la Croce Bianca di Noli ☐
- le ditte convenzionate per la fornitura di materiali e verifica la tempistica d'intervento nel caso di necessità ☐
- informa le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio (scuole ed edifici pubblici) ☐
- la popolazione sullo scenario previsto e comunica in tempo utile la necessità di mettere in atto misure di autoprotezione tramite: ☐
  - i. pubblicazione sul sito del Comune dell'avviso di informazione circa l'allerta meteo prevista
  - ii. sirena dei pescatori *
  - iii. segnalazioni semaforiche
  - iv. pubblicazione sui tabelloni luminosi a messaggio variabile dell'avviso di Allerta **ARANCIONE**:

ALLERTA **ARANCIONE** – FASE DI PRE-ALLARME possibilità FORTI TEMPORALI

* solo in caso di mareggiata

VERIFICA:

tramite C.O.C. (funzione tecnica)

- la funzionalità dei sistemi di comunicazione e della disponibilità di materiali e mezzi per la gestione emergenziale. ☐
- i dati pluviometrici e idrometrici disponibili confrontandoli con le soglie di allerta. ☐

VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- la funzionalità delle aree di emergenza, delle strutture di accoglienza della popolazione anche mediante sopralluoghi se del caso. ☐
- lo stato di pulizia e, se necessario ne organizza la pulizia, dei chiusini nel centro storico e lungo la Via Aurelia. Se necessario provvede alla rimozione di ostacoli presenti in corrispondenza dei tratti tombati. ☐

Comune

tramite POLIZIA LOCALE

- la presenza di soste abusive che potrebbero intralciare il transito dei mezzi in fase di gestione dell'emergenza ed organizza l'eventuale rimozione. ☐
- la reperibilità telefonica delle persone con difficoltà psicomotorie, anziane e/o disabili che potrebbero avere bisogno di soccorso. ☐

PREDISPONE, nei limiti delle reali possibilità del momento:

- una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive ☐

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- ricognizioni sul territorio al fine di individuare tutte le situazioni che potrebbero condurre ad un incremento dei danni (cantieri, scavi in area urbana e qualunque impedimento al libero deflusso delle acque). ☐

tramite POLIZIA LOCALE

- la sospensione/annullamento di manifestazioni/eventi con significativa affluenza in corso. ☐

VALUTA la necessità e, **se necessario**:

tramite POLIZIA LOCALE con VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- sospende/annulla manifestazioni/eventi con significativa affluenza nelle successive 48h. ☐
- dispone la condizione di inagibilità con obbligo di evacuazione di tutti i locali sottostanti il piano strada (magazzini, box, etc..) che ricadono in aree inondabili (vedere **Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e**) e degli **edifici con affaccio su via Fiumara riportati nelle Appendici A e B**. ☐
- mette in atto misure di protezione (chiusura) di esercizi commerciali siti in zone a rischio perché ricadenti in aree inondabili (vedere **Allegato cartografico 2**). ☐
- interdice il traffico in aree inondabili con transenne e predisponendo segnaletica stradale provvisoria (vedere **Allegato cartografico 2**). ☐
- dispone la pulizia dell'imbocco dei tratti tombati e dei chiusini, se necessaria. ☐

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- chiude i varchi pubblici di accesso a Via Fiumara tramite l'apertura delle paratoie mobili. ☐
- attiva il dispositivo provvisionale di imbocco in tombatura in via Mazzeno. ☐

Con riferimento specifico alle **scuole**:

- se l'Allerta **ARANCIONE** è emessa prima dell'apertura delle scuole, tutti gli istituti del Comune di Noli, di ogni ordine e grado, rimangono chiusi.
- nel caso in cui l'Allerta **ARANCIONE** venga promulgata dopo l'inizio delle attività scolastiche queste proseguiranno secondo l'orario previsto. Verranno sospese tutte le attività didattiche all'esterno della scuola.

Comune

Criticità idrogeologica/idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali

Livello di allerta: ROSSA Fase di PRE-ALLARME

In concomitanza dell'allerta **ROSSA**, il Sindaco in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile e tramite la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato Locale, sulla base della pianificazione di emergenza attua le seguenti attività e azioni minime:

ATTIVA:

- il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) ☐
- il Volontariato di Protezione Civile Locale ☐
- la sorveglianza sul territorio attraverso il Presidio Territoriale mediante sopralluoghi dei volontari della Protezione Civile con monitoraggio dei livelli idrici. ☐
- una postazione radio sulla Rete Regionale PC-AIB al fine di garantire una linea di comunicazione ausiliaria ☐

ASSICURA:

- attività di monitoraggio e di sorveglianza assidue ☐
- contatto con la PC – RL ☐

INFORMA tramite FUNZIONARIO DEL COMUNE

- la Croce Bianca di Noli ☐
- le ditte convenzionate e si accorda sulle modalità d'intervento ☐
- la Prefettura e la Protezione Civile Liguria instaurando un flusso comunicativo ☐
- informa le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio (scuole ed edifici pubblici) ☐
- la popolazione sullo scenario previsto dando precedenza ai residenti in aree a rischio (**Allegati cartografici 2 e 3**) e comunica in tempo utile la necessità di mettere in atto misure di autoprotezione tramite: ☐
  - i. pubblicazione sul sito del Comune dell'avviso di informazione circa l'allerta meteo prevista
  - ii. sirena dei pescatori* ☐
  - iii. segnalazioni semaforiche
  - iv. pubblicazione sui tabelloni luminosi a messaggio variabile dell'avviso di Allerta **ROSSA**:

ALLERTA **ROSSA** – FASE DI PRE-ALLARME possibile calamità IDROGEOLOGICA e IDRAULICA

* solo in caso di mareggiata

PREDISPONE, nei limiti delle reali possibilità del momento:

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- un potenziamento delle attività di monitoraggio e sorveglianza. ☐
- ricognizioni sul territorio al fine di individuare tutte le situazioni che potrebbero condurre ad un incremento dei danni (cantieri, scavi in area urbana e qualunque impedimento al libero deflusso delle acque). ☐
- il ricovero della popolazione presso i centri di prima accoglienza. ☐

tramite POLIZIA LOCALE

- la sospensione/annullamento di manifestazioni/eventi con significativa affluenza in corso e/o programmati nelle successive 48h. ☐

Comune

- la chiusura di tutte le attività commerciali, turistico-recettive, degli edifici pubblici e dei luoghi di affollamento (scuole, edifici di culto ed impianti sportivi). ☐
- l'interdizione del traffico in aree inondabili predisponendo transenne e cartelli stradali provvisori (vedere **Allegato cartografico 2**). ☐

tramite POLIZIA LOCALE con VOLONTARI A.I.B. - P.C.

- la condizione di inagibilità con obbligo di evacuazione di tutti i locali sottostanti il piano strada (magazzini, box, cantine, etc) che ricadono in aree inondabili (vedere **Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e**) e degli **edifici con affaccio su via Fiumara riportati nelle Appendici A e B**. ☐
- la rimozione di mezzi parcheggiati abusivamente e che potrebbero intralciare il transito dei mezzi in fase di gestione dell'emergenza. ☐
- l'azione di evacuazione delle persone con difficoltà psicomotorie, anziane e/o disabili. ☐

tramite OPERAI DEL COMUNE e/o VOLONTARI A.I.B. - P.C.

- la chiusura dei varchi pubblici di accesso a Via Fiumara tramite l'apertura delle paratoie mobili. ☐
- la rimozione delle passerelle pedonali poste sul Torrente Noli. ☐
- la pulizia dell'imbocco dei tratti tombati e dei chiusini, se necessaria. ☐
- l'attivazione del dispositivo provvisionale di imbocco in tombatura in via Mazzeno. ☐

Con riferimento specifico alle scuole:

- se l'Allerta **ROSSA** è emessa prima dell'apertura delle scuole, tutti gli istituti del Comune di Noli, di ogni ordine e grado, rimangono chiusi.
- nel caso in cui l'Allerta **ROSSA** venga emanata dopo l'inizio delle attività scolastiche tutte le persone presenti nell'edificio scolastico (alunni, genitori, personale) devono rimanere nell'edificio fino a comunicazione di cessato pericolo da parte del C.O.C..

Comune

Criticità idrogeologica/idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali

Livello di allerta: ROSSA Fase di ALLARME, **EVENTO IN CORSO**

Nel caso in cui l'evento sia successivo alle fasi di allertamento relative ai codici colore precedenti, la struttura comunale (COC) avrà già attivato tutti i provvedimenti precedentemente illustrati e sarà già organizzata per fare fronte alla situazione e mitigarne i rischi conseguenti.
Tuttavia, nei casi in cui **l'evento non sia stato previsto**, ossia l'accadimento di uno scenario di criticità per il quale **NON è stata emessa messaggistica di ALLERTA**, il Sindaco in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile e tramite la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato Locale, sulla base della pianificazione di emergenza attua le seguenti attività e azioni minime:

ATTIVA:

- il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) ☐
- il Volontariato di Protezione Civile Locale ☐
- la sorveglianza sul territorio attraverso il Presidio Territoriale mediante sopralluoghi dei volontari della Protezione Civile con monitoraggio dei livelli idrici. ☐
- una postazione radio sulla Rete Regionale PC-AIB al fine di garantire una linea di comunicazione ausiliaria ☐

INFORMA, tramite FUNZIONARIO DEL COMUNE

- la Croce Bianca di Noli ☐
- le ditte convenzionate e si accorda sulle modalità d'intervento ☐
- la Prefettura e la Protezione Civile Liguria instaurando un flusso comunicativo ☐
- informa le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio (scuole ed edifici pubblici) ☐
- la popolazione sullo scenario previsto dando precedenza ai residenti in aree a rischio (**Allegati cartografici 2 e 3**) e comunica in tempo utile la necessità di mettere in atto misure di autoprotezione tramite: ☐
    i. pubblicazione sul sito del Comune dell'avviso di informazione circa l'allerta meteo prevista
    ii. sirena dei pescatori *
    iii. segnalazioni semaforiche
    iv. pubblicazione sui tabelloni luminosi a messaggio variabile dell'avviso di Allerta **ROSSA**:

ALLERTA **ROSSA** – FASE DI ALLARME Evento in corso possibile calamità IDROGEOLOGICA e IDRAULICA

* solo in caso di mareggiata

Con riferimento specifico alle scuole:

- se l'Allerta **ROSSA** è emessa prima dell'apertura delle scuole, tutti gli istituti del Comune di Noli, di ogni ordine e grado, rimangono chiusi.
- nel caso in cui l'Allerta **ROSSA** venga emanata dopo l'inizio delle attività scolastiche tutte le persone presenti nell'edificio scolastico (alunni, genitori, personale) devono rimanere nell'edificio fino a comunicazione di cessato pericolo da parte del C.O.C..

PREDISPONE, nei limiti delle reali possibilità del momento:

Comune

tramite	VOLONTARI A.I.B. – P.C.	- ricognizioni sul territorio al fine di individuare tutte le situazioni che potrebbero condurre ad un incremento dei danni (cantieri, scavi in area urbana e qualunque impedimento al libero deflusso delle acque). - il ricovero della popolazione presso i centri di prima accoglienza.	☐ ☐
tramite	POLIZIA LOCALE	- l'immediata sospensione di manifestazioni/eventi con significativa affluenza in corso e/o programmati nelle successive 48h. - l'interdizione del traffico in aree inondabili (**Allegato cartografico** 2). - la chiusura di tutte le attività commerciali, turistico-recettive, degli edifici pubblici e dei luoghi di affollamento (scuole, edifici di culto ed impianti sportivi).	☐ ☐ ☐
tramite	POLIZIA LOCALE e/o VOLONTARI A.I.B. – P.C.	- un potenziamento delle attività di monitoraggio e sorveglianza. - la condizione di inagibilità con obbligo di evacuazione di tutti i locali sottostanti il piano strada (magazzini, box, cantine, etc) che ricadono in aree inondabili (vedere **Allegato cartografico 1a, 1c, 1d e 1e**) e degli **edifici con affaccio su via Fiumara riportati nelle Appendici A e B**. - l'evacuazione delle abitazioni con accesso su via Fiumara e ne verifica l'esecuzione. - il monitoraggio del traffico veicolare su Via Monastero e modificandone la viabilità a doppio senso di marcia per il transito dei mezzi di soccorso. - l'azione di evacuazione delle persone con difficoltà psicomotorie, anziane e/o disabili.	☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	OPERAI DEL COMUNE e/o VOLONTARI A.I.B. – P.C.	- la chiusura dei varchi pubblici di accesso a Via Fiumara tramite l'apertura delle paratoie mobili. - la rimozione delle passerelle pedonali poste sul Torrente Noli. - l'attivazione del dispositivo provvisionale di imbocco in tombatura in via Mazzeno.	☐ ☐ ☐

Per tutta la durata dell'evento e fino alla dichiarazione ufficiale del cessato allerta, il sindaco rimane in stretto contatto con la Prefettura, con il servizio meteo regionale e con i presidi territoriali.

Comune

POST EVENTO

La fase di allarme termina:

- al ritorno ad una condizione di normalità degli indicatori di evento (30 minuti dal termine delle precipitazioni) e nel caso in cui l'evento non si sia verificato
- quando, a seguito del verificarsi dell'evento atteso o non atteso, oltre al ritorno ad una situazione di normalità degli indicatori di evento, si riscontri il ripristino delle condizioni normali di vita, a seguito delle opportune verifiche sulla agibilità delle strutture e delle condizioni generali di sicurezza del territorio.

Ad evento terminato il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, sulla base della pianificazione di emergenza attua le seguenti attività ed azioni:

tramite OPERAI DEL COMUNE e/o VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- pulizia della viabilità principale da fango e detriti per ripristinarne, ove possibile, la funzionalità. ☐
- rimuovere il materiale franato e/o dilavato sulla carreggiata stradale. ☐
- verificare la funzionalità del sottopasso pedonale della via Aurelia. ☐
- aprire i varchi pubblici di accesso a Via Fiumara. ☐

inoltre:

- provvede al controllo del territorio e alla delimitazione delle aree a rischio ☐

tramite VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- pulizia della viabilità principale da fango e detriti per ripristinarne, ove possibile, la funzionalità. ☐
- presidio e monitoraggio delle zone oggetto di esondazione e dei movimenti franosi individuati. ☐
- sistemazione in alloggi provvisori delle famiglie la cui abitazione sia stata dichiarata inagibile. ☐
- apertura dei varchi pubblici di accesso a Via Fiumara. ☐
- sblocco del dispositivo provvisionale di imbocco in tombatura in via Mazzeno. ☐

tramite P.A. CROCE BIANCA NOLI con VOLONTARI A.I.B. – P.C.

- garantisce la prima assistenza alla popolazione. ☐

tramite C.O.C. (funzione tecnica)

- attiva controlli e monitoraggi delle reti di servizio essenziali (acqua, luce e gas) e recepisce informazioni sull'estensione dell'evento nei Comuni limitrofi, sulla viabilità locale e sui dissesti verificatisi. ☐

Nel caso di evento calamitoso con conseguenti danni di notevole entità, il Comune procede alla rilevazione sistematica dei danni occorsi al proprio patrimonio con particolare riferimento alle opere, ai beni e ai servizi pubblici e alla mappatura delle aree inondate e/o franate in occasione di eventi alluvionali.

IL COMUNE È INDIVIDUATO QUALE CENTRO DI RACCOLTA DELLE ISTANZE DI DANNI OCCORSI A BENI PRIVATI.

Comune

7 Revisione del Piano e esercitazioni per la popolazione

Il Piano di Protezione Civile è un documento dinamico che deve seguire l'evoluzione dell'assetto urbanistico del territorio, del sistema operativo che è in carico della sua gestione e il rinnovamento delle disposizioni amministrative. Inoltre, visto il suo contenuto altamente informativo per i cittadini è bene che questi ultimi siano aggiornati e educati per poter affrontare l'insorgere di una situazione di emergenza con le conoscenze necessarie ad assumere un comportamento corretto, in modo tale da favorire anche la messa in atto delle procedure operative di gestione dell'emergenza.
Pertanto, assumono fondamentale importanza tre elementi strettamente correlati tra di loro:

- Aggiornamento e verifica del Piano di Protezione Civile comunale
- Educazione e informazione della popolazione
- Svolgimento di esercitazioni

7.1 Aggiornamento e verifica dei contenuti

Per garantire la validità e l'efficacia del Piano di Protezione Civile è necessario che questo venga sottoposto a controlli ed aggiornamenti. Le parti del presente Piano che dovranno essere sottoposte ad una verifica periodica e, se necessario, ad aggiornamento in quanto suscettibili a cambiamenti nel tempo sono le seguenti:

Tabella 7.1: Sezioni del Piano soggette ad aggiornamento periodico

	Dove
Elenco risorse (materiali e mezzi) disponibili	Sezione 5.6 del presente Piano
Nominativi e contatti dei responsabili delle funzioni di comando e supporto del COC	del presente Piano
Elementi tecnici del Piano suscettibili a cambiamenti nel tempo come la mappatura degli elementi esposti, le aree inondabili, le zone a rischio frana e la collocazione delle aree di emergenza	e del presente Piano e aggiornamento delle cartografie tematiche corrispondenti
Aggiornamento degli scenari di evento	e del presente Piano

Nonostante il periodo di validità del Piano sia illimitato, nel senso che non può essere definita una durata predeterminata, è **necessario** rivedere e aggiornare il presente documento ogni qualvolta si verifichino variazioni nell'assetto territoriale, nelle risorse disponibili o in merito agli enti coinvolti nell'azione di Protezione Civile. In ogni caso, è necessario che gli elementi riportati in 1 vengano sottoposti a una **verifica con cadenza annuale**, che accerti ed attesti che non siano subentrate variazioni di rilievo.

7.2 Informazione

Il passaggio da una struttura di Protezione Civile basata sostanzialmente sull'intervento delle forze militari ad una nuova struttura diffusa sul territorio e che coinvolge i cittadini, deriva dalla nuova consapevolezza che la tempestività di intervento, garantita dall'operatività di squadre locali e dalla popolazione, può, in molti

casi, contenere con maggiore successo le conseguenze generate dall'evento calamitoso. L'obiettivo primario da perseguire è quindi quello del raggiungimento di un buon livello di informazione e conoscenza del territorio e delle azioni da parte di tutti i fruitori dell'area.

Un aspetto essenziale del Sistema di Protezione Civile è la comunicazione del rischio per mitigare o prevenire comportamenti irrazionali della popolazione dovuti alla natura imprevedibile e improvvisa degli eventi. La prima tutela della popolazione consiste nella presenza di una reale conoscenza del rischio e di una reale informazione sui comportamenti da seguire in caso di emergenza. Questa conoscenza è necessaria perché, al verificarsi di qualsiasi evento estremo esiste sempre un lasso di tempo in cui ciascuno deve provvedere da sé alla propria protezione.
Attraverso l'informazione la popolazione viene a conoscenza che un certo evento può accadere ma anche che può essere fronteggiato.

L'informazione rivolta alla popolazione è strutturata su tre livelli:

- Informazione preventiva
- Informazione in fase di emergenza
- Informazione post emergenza

7.2.1 Informazione preventiva e divulgazione

L'informazione preventiva è finalizzata a mettere ogni individuo nella condizione di conoscere il rischio a cui è esposto, di verificare i segnali di allertamento e di assumere i corretti comportamenti di autoprotezione in situazioni di emergenza.
L'informazione preventiva viene attuata attraverso:

- la comunicazione alla popolazione di avvenuto aggiornamento del Piano e disponibilità della struttura comunale a ricevere informazione;
- l'interazione con la popolazione per il controllo dei dati relativi a locali interrati e persone disabili;
- le schede di autoprotezione, pubblicate sul sito internet del comune e disponibili in formato cartaceo per la consultazione presso la struttura comunale.

Le **modalità di divulgazione** ed i canali informativi utilizzabili per la diffusione della cultura di prevenzione del rischio e di protezione civile possono essere diversi ed ugualmente validi. Senza dubbio le scuole risultano essere i luoghi ideali verso cui indirizzare una prima proposta informativa. Infatti, l'educazione della popolazione in età scolare ai contenuti del Piano svolge un ruolo particolarmente importante nella diffusione della cultura della protezione civile, in quanto educa i ragazzi a comportamenti coerenti di "protezione personale" in caso di eventi catastrofici. Inoltre, il coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado permette di ampliare la diffusione dei contenuti del programma consentendo la trasmissione di informazioni anche a casa.
Nello specifico, i contenuti minimi che devono essere divulgati possono essere riassunti in:

- Conoscenza del territorio e delle principali categorie di rischio correlate agli eventi naturali;
- Principali contenuti del Piano di Protezione Civile comunale;
- Misure di autoprotezione da assumere in caso di evento;
- Simulazione di evacuazione.

Comune

7.2.1.1 Programma di informazione e divulgazione del Piano

Il presente Piano e i futuri aggiornamenti approvati verranno resi disponibili secondo le modalità riportate in

Tabella 7.2: Modalità di comunicazione di futuri aggiornamenti del Piano

Pubblicazione del Piano	Canale divulgativo: Sito Web del comune Tempistica: pubblicazione prima stesura a seguito dell'approvazione del Piano e ogni qualvolta verrà approvato il nuovo aggiornamento
Programmi informativi a livello scolastico	Canale divulgativo: Incontri a tema presso gli istituti scolastici comunali (scuola Primaria e secondaria) Frequenza: si propone una programmazione a cadenza annuale

7.2.2 Informazione in fase di emergenza

Si faccia riferimento alla Sezione - del presente Piano.

7.2.3 Informazione post emergenza

È finalizzata al ripristino dello stato di normalità attraverso l'utilizzo di segnali di cessato allarme.

7.3 Esercitazioni

Le esercitazioni di protezione civile hanno come primo scopo quello di sottoporre a verifica i contenuti del Piano di Protezione Civile comunale. Tramite le esercitazioni, in particolare, si accerta la funzionalità dei modelli di intervento e si mantengono aggiornate sia la conoscenza del territorio, che l'adeguatezza delle risorse disponibili (uomini e mezzi) .Per andare incontro alla necessità di esaminare le procedure che coinvolgono da un lato i diversi soggetti operanti nel settore della Protezione Civile a livello comunale e dall'altro i cittadini e per sottoporre a verifica i modelli di intervento illustrati nel Piano, si rende necessario procedere ad una programmazione di esercitazioni con cadenza annuale. Nello specifico la programmazione delle esercitazioni deve prevedere:

- Verifica delle procedure di scambio di informazioni (comune – Regione Liguria– Protezione Civile);
- Prove di soccorso e di evacuazione da parte dei volontari di protezione civile. Trattasi di esercitazioni aventi carattere tipicamente locale e importanti per far acquisire una maggiore conoscenza delle problematiche puntuali e della realtà territoriale in cui si opera, agevolando così un più ordinato intervento e la gestione dell'emergenza nelle concitate fasi di manifestazione degli eventi calamitosi;
- Verifica del funzionamento delle risorse disponibili.

Appendice C

Anagrafiche

1. Tecnico Scientifico e Pianificazione

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Debora Manzino (Vicesindaco del comune di Noli)	
	Vice: **Massimiliano Cinoglossa** (Responsabile dell'area LL.PP.)	335 199 5308

2. Sanità ed Assistenza Sociale e Veterinaria

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Marco Genta (Croce Bianca di Noli)	335 8362974

3. Volontariato

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Bruno Basso (A.I.B. Noli)	347 4121402
	Vice: **Alfredo Rossi** (Società Nazionale di Salvamento Noli)	339 4510532

4. Materiali e Mezzi

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Bruno Basso (A.I.B. Noli)	347 4121402

5. Servizi essenziali ed Attività scolastica

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Vigile Ispettore **Niccolò Panizza** (Polizia Municipale)	339 4510532

6. Censimento danni, persone e cose

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Comandante **Pace Raffaele** (Carabinieri Noli)	334 6917294
	Vice: Vigili del Fuoco Savona	112

7. Strutture Operative Locali e Viabilità

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Comandante **Pace Raffaele** (Carabinieri Noli)	334 6917294

8. Telecomunicazioni

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Sindaco **Barbano Germano** (Sindaco Comune di Vezzi Portio)	340 3612852

9. Assistenza alla popolazione

Responsabile	Nome e Cognome	Telefono
	Bottello Michela (Responsabile Servizi Sociali)	346 3121536

Credits

Autori: Pierluigi Claps e Irene Monforte

Collaboratori: Martina Brunetto, Giulia Evangelista e Paola Mazzoglio

Allegati Cartografici

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 1a

Inquadramento territoriale

Legenda:

Punti critici
- Tratti tombati
- Tratti tombati - in realizzazione
- Sottopassaggio pedonale

Viabilità principale
- SS e SP
- A10

Strutture strategiche e rilevanti
- Comune
- Scuole
- Casa riposo
- Chiese
- Polizia

Aree di riferimento in fase di emergenza
- Area di attesa sicura
- Area ammassamento-smistamento soccorsi
- Magazzino Protezione Civile
- Pannelli luminosi
- Locali interrati

Numero di Abitanti
- > 50
- 50 - 100
- 100 - 150
- 150 - 200
- 200 - 250
- > 250

Scala di rappresentazione: 1:10.000

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

MARE LIGURE

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 1b

Rete viaria

Legenda:

Viabilità principale

- A10
- SP54
- SP45
- SP8
- SS1
- Viabilità mista secondaria

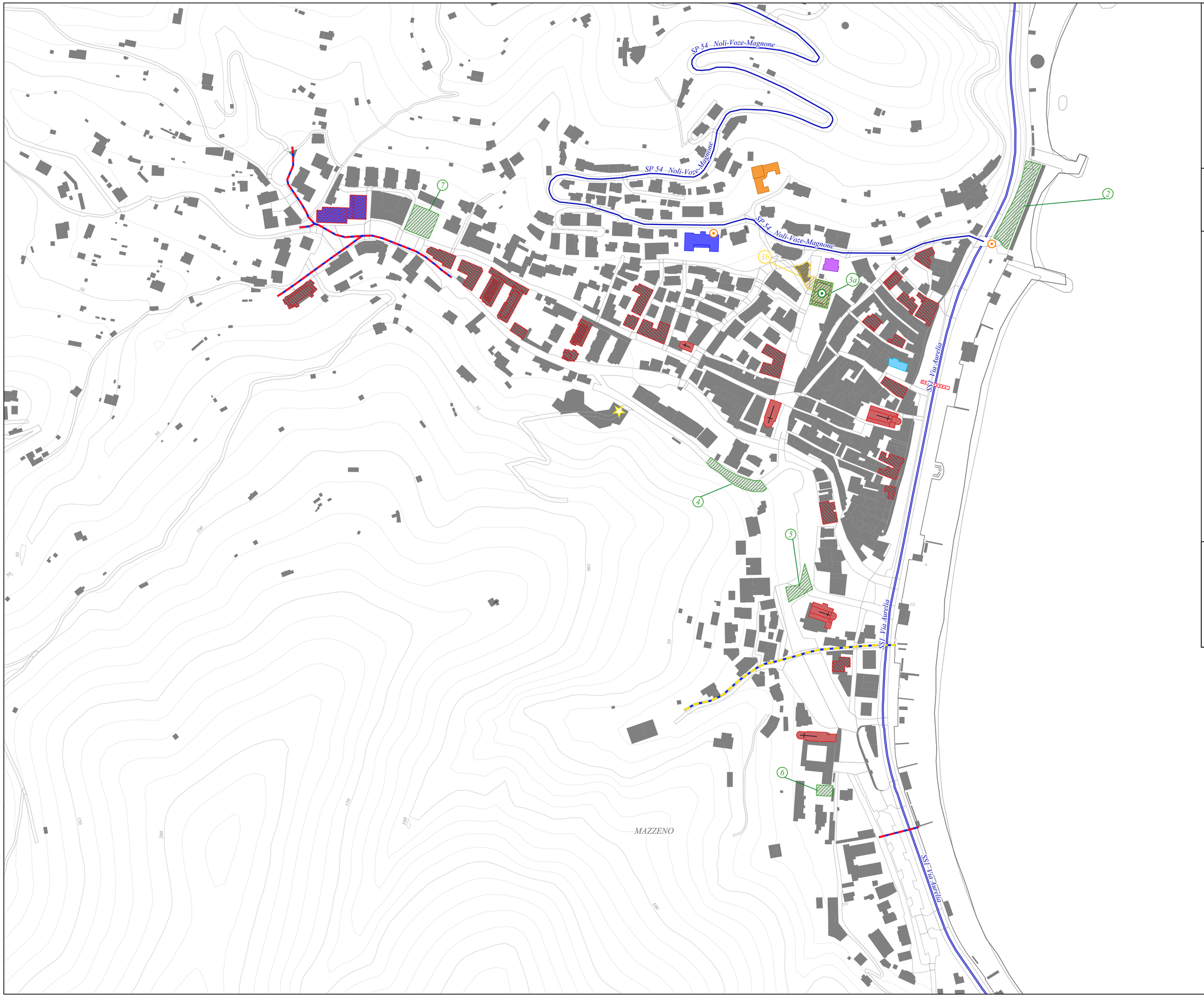
Scala di rappresentazione: 1:10.000

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

TOSSE
CASE BADINO
GROPPINO-TORBORA
TORBORA
CHIARAVENTI
GANDUGLIA
VOZE
LUMINELLA
MAZZENO
MARE LIGURE

SP8 Spotorno-Vezzi Portio-Finale Ligure
A10 Autostrada dei Fiori
SP54 Noli-Voze-Magnone
SP45 Finale Ligure-Monte-Voze-Spotorno
SS1 Via Aurelia
Rio dei Vezzi
Rio Cassigliano
Rio Capeno
Rio Verne
Rio Rian del Gallo
Torrente Corallo
Rio Ronchi
Rio Ligia
Rio Bozzone
Rio Vorni
Rio Rustico
Rio Sanguin
Rio Tabora
Rio Chiarventi
Rio Luglioro
Torrente Noli
Rio Luminella
Rio Limonetra
Rio Selici
Rio Fornaci
Rio Acqua Viva
Rio Acquaviva
Rio S. Michele
Rio Messina
Rio di Prete Bernardini



COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 1c

Punti critici - Centro e Mazzeno

Legenda:

Punti critici
- Tratti tombati
- Tratti tombati - in realizzazione
- Sottopassaggio pedonale

Viabilità principale
- SS e SP
- A10

Strutture strategiche e rilevanti
- Comune
- Scuole
- Casa riposo
- Chiese
- Polizia

Aree di riferimento in fase di emergenza
- Area di attesa sicura
- Area ammassamento-smistamento soccorsi
- Magazzino Protezione Civile
- Pannelli luminosi
- Locali interrati

Scala di rappresentazione: 1:2.500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 1d

Punti critici - Voze

Legenda:

Viabilità principale
- SS e SP

Strutture strategiche e rilevanti
- Chiese

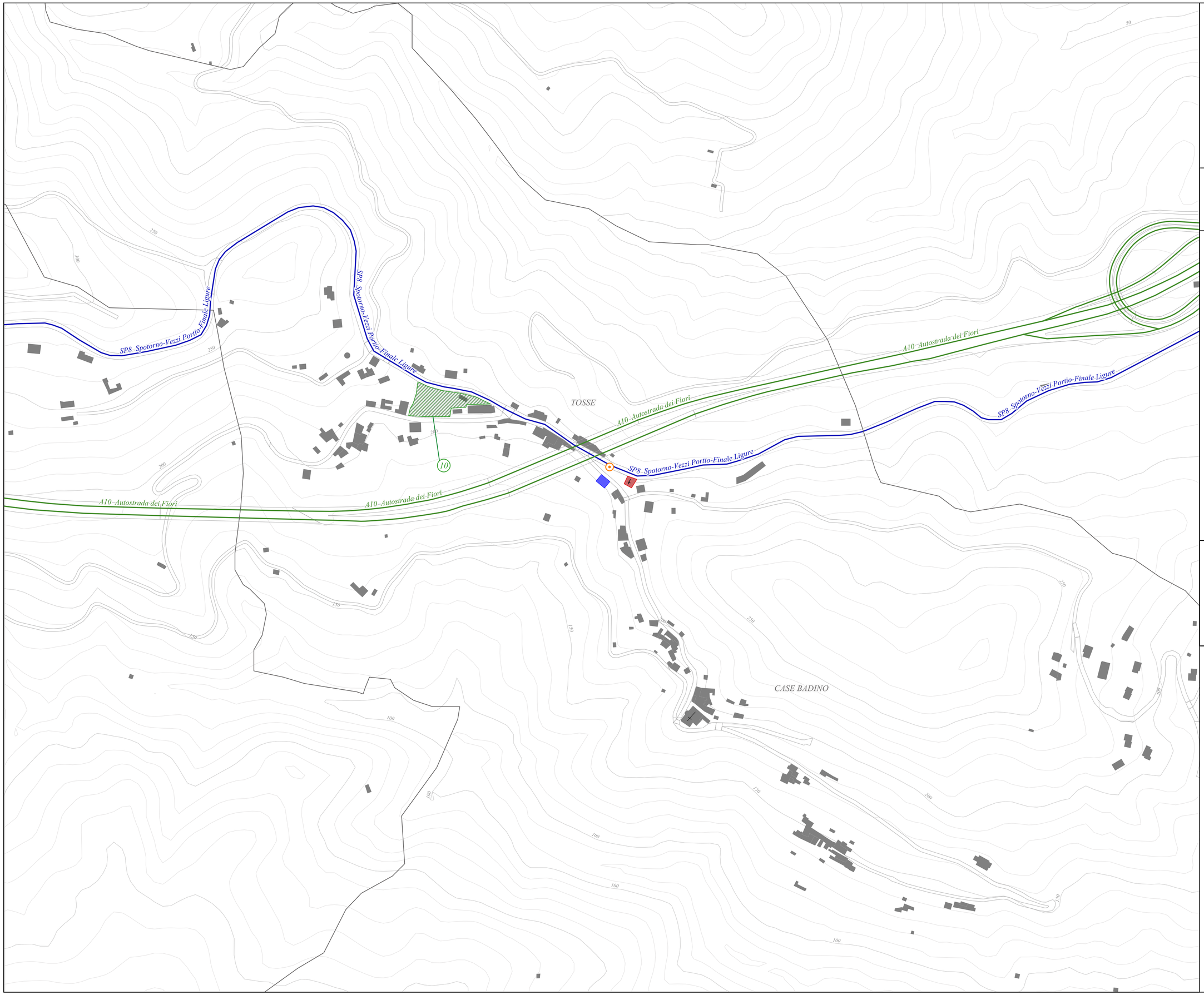
Aree di riferimento in fase di emergenza
- Area di attesa sicura

- Pannelli luminosi

Scala di rappresentazione: 1:2.500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza



COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 1e

Punti critici - Tosse

Legenda:

Viabilità principale
- SS e SP
- A10

Strutture strategiche e rilevanti
- Scuole
- Chiese

Aree di riferimento in fase di emergenza
- Area di attesa sicura

- Pannelli luminosi

Scala di rappresentazione: 1:2.500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 2

Scenario di allagamento
Altezza Idrica della corrente - T = 200 anni

Legenda:

Altezza idrica della corrente T = 200 anni (m)

0.1 m

> 2.5 m

Reticolo idrografico

Scala di rappresentazione: 1:3500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 3

Scenario di allagamento
Velocità della corrente - T = 200 anni

Legenda:

Velocità della corrente T = 200 anni (m/s)

0.1 m/s

> 5 m/s

Reticolo idrografico

Scala di rappresentazione: 1:3500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 4

Rischio Frane

Legenda:

- Confine Comunale
- Catalogo Frane - Geoportale Nazionale
- Frane censite nell'inventario dei fenomeni franosi - progetto IFFI

Scala di rappresentazione: 1:15.000

CiNiD
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L'IDROLOGIA

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 5

Rischio Mareggiata

Legenda:

Reticolo Idrografico

Analisi Rischio Mareggiata

Area Allagata T = 50 anni

Area Allagata T = 100 anni

Scala di rappresentazione: 1:3500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 6

Scenario di allagamento
Indice di vulnerabilità pedoni - T = 200 anni

Legenda:

Indice di vulnerabilità per i pedoni - probabilità di trascinamento

- Probabilità molto alta/certa
- Probabilità media/alta
- Probabilità molto bassa/nulla

Reticolo idrografico

Scala di rappresentazione: 1:3500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI

Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 7

Scenario di allagamento
Indice di vulnerabilità veicoli - T = 200 anni

Legenda:

Indice di vulnerabilità per i veicoli - probabilità di trascinamento e galleggiamento

- Probabilità molto alta/certa
- Probabilità media/alta
- Probabilità molto bassa/nulla

Reticolo idrografico

Scala di rappresentazione: 1:3500

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

COMUNE DI NOLI
Provincia di Savona

Piano Comunale di Protezione Civile

Allegato cartografico 8

Rischio Incendio

Legenda:

Confine Comunale

Aree attraversate dal fuoco

Aree attraversate dal fuoco 1996-2002

Aree attraversate dal fuoco 2003-2010

Aree attraversate dal fuoco 2011-2019

Idranti

Idranti soprassuolo

Idranti sottosuolo

Scala di rappresentazione: 1:15.000

Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia

Università degli Studi della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza

TOSSE
CASE BADINO
GROPPINO-TORBORA
TORBORA
GANDUGLIA
CHIARAVENTI
LUMINELLA
MARE LIGURE